



Digital Bros S.p.A.

**Relazione trimestrale consolidata
al 30 settembre 2007**

(1° Trimestre esercizio 2007/2008)

Digital Bros S.p.A.

Via Bisceglie, 76 – 20152 Milano, Italia

Partita IVA e codice fiscale 09554160151

Capitale Sociale: Euro 5.644.334,80 i.v.

Reg. Soc. Trib. di Milano 290680-Vol. 7394 C.C.I.A.A. 1302132

Il presente fascicolo è disponibile sul sito internet della Società
all'indirizzo www.digital-bros.net nella sezione Investor Relations

INDICE

Relazione sulla gestione:	
Organi sociali	3
Struttura del Gruppo e area di consolidamento	4
Il mercato dei videogiochi	8
Stagionalità caratteristica del mercato	10
Eventi significativi dell'esercizio	11
Analisi andamento economico al 30 settembre 2007	12
Evoluzione prevedibile della gestione	15
Prospetti contabili:	
Stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2007	16
Conto economico consolidato al 30 settembre 2007	17
Rendiconto finanziario consolidato	18
Variazioni di patrimonio netto consolidato	20
Informativa di segmento	21
Stato patrimoniale Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2007	22
Conto economico Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2007	23
Note di commento:	
Principi e metodi contabili	24
Criteri di valutazione	28
Valutazione discrezionali	39
Criteri di consolidamento	41
Analisi dello stato patrimoniale	42
Ricavi per area geografica	50
Andamento dei segmenti di attività	51
Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio	67
Attività e passività potenziali	67
Rapporti ed operazioni con parti correlate	68
Dichiarazione dirigente preposto	70

RELAZIONE SULLA GESTIONE:

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante	Presidente e Amministratore Delegato (1)
Raffaele Galante	Amministratore Delegato (1)
Davide Galante	Consigliere (1)
Stefano Salbe	Consigliere (1) (4)
Bruno Soresina	Consigliere (3)
Dario Treves	Consigliere (2)
Sergio Treves	Consigliere (3)
Umberto Virri	Consigliere (2)

(1) Consiglieri esecutivi

(2) Consiglieri non esecutivi

(3) Consiglieri indipendenti

(4) Dirigente preposto ai sensi art. 154 bis del D. Lgs. 58/98

Comitato per il controllo interno

Umberto Virri (Presidente)
Sergio Treves
Bruno Soresina

Comitato per le remunerazioni

Sergio Treves (Presidente)
Bruno Soresina
Umberto Virri

Collegio Sindacale

Nicolino Cavalluzzo	Presidente
Franco Gaslini	Sindaco Effettivo
Paolo Villa	Sindaco Effettivo
Enrico Muscato	Sindaco Supplente
Marcello Priori	Sindaco Supplente

Gli incarichi del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale scadranno a far data dall'Assemblea dei soci che approverà il bilancio al 30 giugno 2008.

Con delibera del 14 novembre 2005 il Consiglio di Amministrazione ha conferito ad entrambi gli Amministratori Delegati Abramo e Raffaele Galante i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione da esercitarsi con firma libera disgiunta sino all'importo di € 5.000.000 e con firma congiunta tra loro per importi superiori. Sono escluse dai poteri degli Amministratori Delegati le materie riservate al Consiglio di Amministrazione e quelle per legge o per statuto riservate all'Assemblea dei Soci.

Con delibera del 7 agosto 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri.

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

L'Assemblea del 30 ottobre 2007 ha prorogato l'incarico per la revisione del bilancio d'esercizio e bilancio consolidato della Digital Bros S.p.A. alla società Reconta Ernst & Young S.p.A. fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2012.

STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il Gruppo è attivo nell'edizione, nella distribuzione e vendita di videogiochi. Negli ultimi anni il Gruppo ha diversificato le attività integrando l'offerta di videogiochi al fine di fornire un ampio spettro di prodotti di intrattenimento digitale, utilizzando tutti i mezzi di comunicazione disponibili. Tali attività sono gestite attraverso marchi distintivi per meglio caratterizzare il segmento di attività.

Unitamente alle attività di localizzazione e distribuzione di videogiochi sul territorio nazionale svolte dal Gruppo da più di un decennio, (segmento Distribuzione), negli ultimi anni sono state sviluppate le attività di edizione e distribuzione di videogiochi a livello internazionale (segmento Publishing Internazionale), insieme alle attività nel settore dei new media attraverso la vendita di videogiochi on line e l'offerta di intrattenimento digitale attraverso la piattaforma Internet (segmento New Media).

In considerazione dell'elevata crescita registrata negli esercizi conclusi dalle attività di distribuzione di videogiochi e DVD in edicola e come riflesso della strategia del Gruppo di sviluppare quest'area di attività in modo continuativo anche per il futuro, i costi e ricavi relativi sono stati scorporati dal segmento Distribuzione e registrati nel segmento denominato Edicola.

Come elemento residuale viene definito un segmento di attività denominato Holding, che raggruppa tutti i costi non direttamente imputabili ai segmenti operativi sopra elencati, ma comunque necessari al coordinamento delle attività del Gruppo. Ad esempio l'implementazione di politiche finanziarie idonee a sostenere il processo di crescita del Gruppo e la gestione degli immobili nel quale il Gruppo opera.

Le attività del Gruppo oggi possono essere suddivise nei cinque segmenti di seguito descritti:

Distribuzione: consiste nella localizzazione di videogiochi acquistati da publisher, o editori, internazionali e nella successiva distribuzione sul territorio italiano.

L'attività viene svolta da due divisioni della Capogruppo Digital Bros S.p.A. attraverso i marchi Halifax e DTI, e dalla società controllata Game Service S.r.l., specializzata nell'attività di *rack jobbing*, ovvero la gestione in esclusiva di spazi espositivi dedicati a videogiochi in catene della distribuzione organizzata.

Publishing Internazionale: consiste nell'acquisto dei diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti sviluppatori, o *developer*, e nella loro distribuzione attraverso una rete di vendita internazionale. Si differenzia dal segmento Distribuzione per il fatto che i videogiochi vengono prodotti su licenza e con un diritto di sfruttamento internazionale e solitamente pluriennale.

La divisione della Capogruppo 505 Games (in precedenza 505 Game Street) ha sviluppato l'attività in questi ultimi due esercizi. Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale, a partire dall'ottobre 2006, sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., insieme alle due società di nuova costituzione Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd., che operano

rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire giochi di fascia economica in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa).

New Media: raggruppa tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione. I contenuti di digital entertainment sono resi disponibili attraverso canali quali: la TV digitale, la telefonia mobile, l'e-commerce, il d-commerce e la IP-TV e sono svolte dalla società controllata Game Media Networks S.r.l.. Le attività di online gaming, cioè lo sfruttamento di licenze internazionali di giochi online, precedentemente gestite dalla 505 Games S.r.l., a partire dal 1 gennaio 2007 come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, vengono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l..

Nel corso del precedente esercizio è stata costituita la joint-venture RCS DB Games S.p.A. tra il Gruppo Digital Bros ed il Gruppo RCS Mediagoup, con lo scopo di sviluppare un portale di giochi online e attività di e-commerce e d-commerce per il mercato italiano. Il Gruppo attraverso la controllata Game Media Networks S.r.l. è fornitore esclusivo di contenuti di intrattenimento della joint-venture.

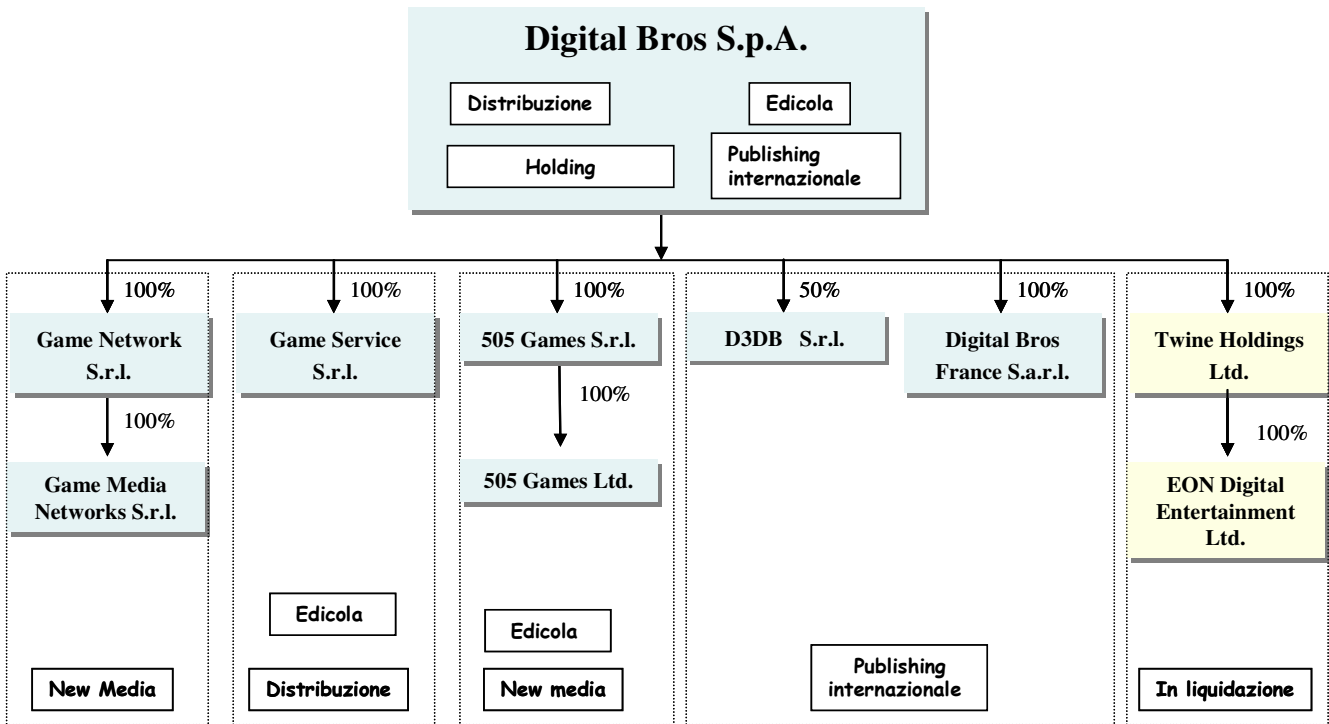
Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e pubbliche relazioni nei rispettivi paesi per il portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Edicola: consiste nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione in edicola di prodotti editoriali legati all'intrattenimento. A partire dallo scorso esercizio, come conseguenza della razionalizzazione del Gruppo, le attività del segmento sono svolte dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

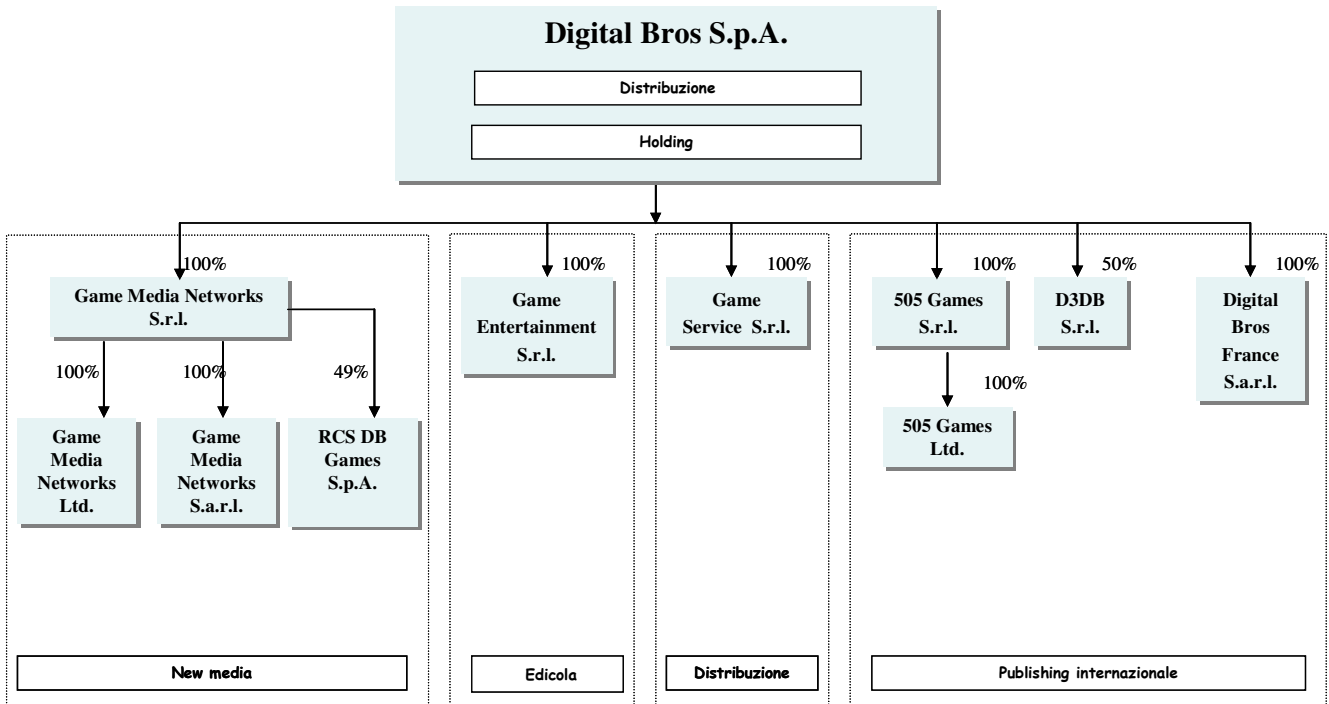
Holding: comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A., in particolare la gestione degli investimenti immobiliari, dei marchi societari nonché la gestione finanziaria del Gruppo.

Di seguito viene riportato l'organigramma del Gruppo con evidenza dei segmenti di attività nei quali le diverse società operano, nel primo trimestre dell'esercizio 2007-2008 comparato con l'organigramma dello stesso periodo dell'esercizio precedente, dai quali si evince il completo riassetto delle attività del Gruppo.

I trimestre esercizio 2006/2007:



I trimestre esercizio 2007/2008:



Nel perimetro di consolidamento sono comprese tutte le società su cui la Capogruppo Digital Bros S.p.A. esercita funzioni di controllo, diretto o indiretto, ad esclusione pertanto della società D3DB S.r.l., posseduta in joint venture paritetica e della società di nuova costituzione RCS DB Games S.p.A., partecipata al 49% dalla controllata Game Media Networks S.r.l. e al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup.

L'elenco delle società comprese nel perimetro di consolidamento al 30 settembre 2007 è riportato di seguito:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta direttamente	Quota posseduta indirettamente	Metodo di consolidamento
Digital Bros S.p.A.	Milano	5.644.334,80Euro	Capogruppo		Integrale
Game Entertainment S.r.l.(3)	Milano	100.000 Euro	100%		Integrale
Game Media Networks S.r.l.	Milano	10.000 Euro	100%		Integrale
Game Service S.r.l.	Milano	50.000 Euro	100%		Integrale
505 Games S.r.l. (2)	Milano	100.000 Euro	100%		Integrale
Digital Bros France S.a.r.l.	Lione	100.000 Euro	100%		Integrale
505 Games Ltd. (1)	Londra	100.000 Sterline		100%	Integrale
Game Media Networks Ltd. (4)	Northampton	50.000 Sterline		100%	Integrale
Game Media Networks S.a.r.l. (4)	Lione	50.000 Euro		100 %	Integrale

(1) partecipazione detenuta dalla 505 Games S.r.l. al 100%

(2) in precedenza denominata DB International S.r.l. e ancora prima Game Network on line S.r.l.

(3) in precedenza denominata Game Network S.r.l.

(4) partecipazioni detenute dalla Game Media Network S.r.l. al 100%

L'elenco delle società partecipate non comprese nel perimetro di consolidamento al 30 giugno 2007, ma incluse con il metodo del patrimonio netto è riportato di seguito:

Ragione Sociale	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta
D3DB S.r.l.	Milano	10.000 Euro	50%
RCS DB Games S.p.A.	Milano	1.500.000 Euro	49%

Il Gruppo ha operato nel corso del periodo nelle seguenti sedi:

Società	Ubicazione	Attività
Digital Bros S.p.A.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros S.p.A.	Via Petrella, Trezzano sul Naviglio (MI)	Magazzino
505 Games Ltd.	Suite 366 Court Silbury Boulevard, Milton Keynes, (U. K.)	Uffici
Game Service S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
505 Games S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Entertainment S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Game Media Networks S.r.l.	Via Bisceglie 76, Milano	Uffici
Digital Bros France S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici
Game Media Networks Ltd.	Thames Court 1, Victoria Street, Windsor SL4 1YB	Uffici
Game Media Networks S.a.r.l.	2,Chemin de la Chauderaie, Francheville, Lyon, Francia	Uffici

IL MERCATO DEI VIDEOGIOCHI

Il mercato dei videogiochi presenta oggi, dopo circa 25 anni dall'uscita dei primi videogiochi, dimensioni superiori al mercato del cinema, essendo divenuto così uno dei principali elementi del mercato dell'intrattenimento. Attualmente, sulla base di dati di settore, il valore del mercato a livello europeo supera i 5 miliardi di Euro, mentre il mercato italiano supera i 400 milioni di Euro.

Le dimensioni registrate sono conseguenza di un continuo processo di crescita le cui ragioni sono molteplici, ma tra le quali sono significative: la tecnologia sempre in miglioramento che permette di creare videogiochi sempre più raffinati in termini di grafica, giocabilità e profondità dei contenuti; l'aumento del numero dei giocatori; l'età media dei giocatori che si sta costantemente innalzando in quanto chi inizia a giocare in età giovanile continua a giocare e di conseguenza il mercato produce giochi adatti ad un pubblico sempre più adulto. La stessa dinamica è evidente anche nella crescita del pubblico femminile che negli ultimi anni sta sempre più aumentando la propensione all'utilizzo del videogioco durante il tempo libero. Tutto ciò ha permesso al settore dei videogiochi di arrivare a raggiungere a livello europeo il 34% del mercato totale dell'intrattenimento.

Lo sviluppo della tecnologia permette ai produttori di hardware di lanciare sul mercato macchine sempre più potenti in grado di aumentare anche la qualità dei videogiochi. Nell'ultimo esercizio sono state lanciate sul mercato la Nintendo Wii, poco prima delle passate festività natalizie, e, nel corso del mese di marzo 2007, è stata lanciata sul mercato la Sony Playstation 3. Il mercato presenta quindi un andamento a cicli, legati alla fase di sviluppo del mercato della console per la quale i videogiochi vengono sviluppati. Infatti al lancio sul mercato di una determinata console, sia i prezzi di vendita delle macchine sia quelli dei videogiochi sono elevati e le quantità vendute sono relativamente basse. Durante il ciclo di vita, passando dalla fase di avvio alla fase di maturità si assiste ad un progressivo abbassamento dei prezzi sia delle macchine che dei videogiochi, ma ad un continuo innalzamento delle quantità vendute e della qualità dei videogiochi. Il mercato dei videogiochi per una determinata console raggiunge il suo massimo come dimensione solitamente al quinto anno di vita. Il ciclo di vita della singola console è attualmente di circa sette anni.

La catena del valore del settore è piuttosto articolata e comprende cinque figure principali spesso sovrapposte tra di loro:

- Sviluppatori o developer
- Editori o publisher
- Produttori della console
- Distributori
- Rivenditori: catene specializzate, grande distribuzione organizzata e negozi.

Gli sviluppatori sono i creatori ed i programmatori del gioco, di solito basato su un'idea originale, su un marchio di successo, su di un film, su un libro e/o su un cartone animato. Gli sviluppatori, pur rimanendo detentori della proprietà intellettuale, cedono, per un periodo di tempo limitato e definito contrattualmente, i diritti di sfruttamento ad editori internazionali di videogiochi che sono quindi indispensabili per permettere al gioco di essere conosciuto, apprezzato e venduto su base internazionale.

Gli editori o publisher rappresentano per gli sviluppatori non solo l'elemento della catena che permette al gioco di arrivare sino al consumatore finale, grazie alla predisposizione di una rete commerciale internazionale, ma anche coloro i quali finanziano le fasi di sviluppo ed implementano opportune politiche di marketing per massimizzare le vendite del videogioco a livello internazionale.

Il produttore della console è la società che progetta, ingegnerizza, e produce l'hardware attraverso il quale il videogioco viene fruito da parte del consumatore finale. Sony è il produttore delle console Sony Playstation 3 e 2 e Sony PSP, Microsoft è il produttore delle console Microsoft XBox e Microsoft XBox 360, mentre Nintendo è il produttore delle console Nintendo GameBoy Advance, Nintendo DS e Nintendo Wii.

Il produttore delle console rappresenta nella catena del valore anche la figura che produce fisicamente il videogioco attraverso proprie strutture di stampa, per conto degli editori internazionali. Il gioco, pertanto deve essere preventivamente approvato dal produttore stesso, con un processo denominato submission. Esclusivamente gli editori selezionati con un opportuno processo preliminare ottengono dal produttore della console la licenza di produzione, denominata Licensing Publishing Agreement. Il produttore della console spesso è anche editore.

Il ruolo del distributore varia da mercato a mercato. Più il mercato è frammentato, come, ad esempio, il mercato italiano, più il ruolo del distributore si integra con il ruolo dell'editore diventando così quasi un co-editore, implementando politiche di marketing adatte al mercato locale e svolgendo attività di pubbliche relazioni specializzate. Esistono mercati come ad esempio il mercato inglese, dove per l'elevata concentrazione del mercato dei rivenditori solitamente gli editori hanno una presenza commerciale diretta. In Italia il mercato è suddiviso per circa per il 50% da rivenditori della grande distribuzione organizzata e per il rimanente 50% da negozi specializzati indipendenti. Il Gruppo si è pertanto dotato di una rete interna di key-account per seguire i primi e di una rete di agenti di commercio per seguire i secondi.

Il rivenditore è il punto vendita dove il consumatore finale acquista il videogioco. I rivenditori possono essere catene internazionali specializzate nella vendita di videogiochi, punti vendita della grande distribuzione organizzata, ma anche negozi specializzati indipendenti, così come portali internet che hanno implementato una vendita diretta al pubblico attraverso il sistema di vendita per corrispondenza denominato e-commerce.

STAGIONALITÀ CARATTERISTICA DEL MERCATO

Il mercato della distribuzione di videogiochi presenta dinamiche stagionali caratteristiche. La propensione all'acquisto da parte dei consumatori finali è infatti concentrata nel periodo autunnale, sia per la prossimità delle feste natalizie, sia per l'avvicinarsi della stagione fredda nella quale aumenta il tempo libero da passare in casa. Questa peculiarità è la ragione per la quale gli editori di videogiochi preferiscono lanciare sul mercato i prodotti migliori proprio in concomitanza dei mesi di ottobre e di novembre.

Tali dinamiche hanno un notevole impatto sia sulla struttura del conto economico che sulla struttura patrimoniale del Gruppo. A livello economico, infatti, si assiste ad un sovrassorbimento o sottoassorbimento dei costi fissi. L'incidenza maggiore o minore dei costi fissi sui margini, infatti, è piuttosto visibile nel secondo trimestre dell'esercizio (sovrassorbimento dei costi fissi e pertanto maggiori margini sia in valori assoluti che in termini percentuali), che solitamente rappresenta il periodo nel quale si realizza tra il 40% e il 50% del totale fatturato annuo, mentre il primo trimestre dell'esercizio (sottoassorbimento dei costi fissi e pertanto minori margini) che tradizionalmente rappresenta meno del 15% dei ricavi delle vendite dell'intero esercizio, presenta minori margini in termini sia assoluti che percentuali.

La struttura patrimoniale è anch'essa strettamente collegata all'andamento dei ricavi. Si assiste, infatti, ad un progressivo incremento del capitale circolante netto durante i primi mesi dell'esercizio per effetto di un costante incremento delle rimanenze di prodotti finiti e dei crediti verso la clientela, mentre, per il fattore esattamente opposto, ovvero la diminuzione delle rimanenze e dei crediti, il capitale circolante netto tende a diminuire costantemente nel secondo semestre dell'esercizio. Lo stesso andamento è registrato dalla posizione finanziaria netta che raggiunge i livelli massimi in prossimità del termine dell'anno solare.

La stagionalità può essere influenzata dal lancio sul mercato di prodotti di grande successo immessi sul mercato in un periodo diverso dal tradizionale che creano picchi di vendite in momenti differenti dell'anno.

EVENTI SIGNIFICATIVI DEL PERIODO

- agosto 2007: il Consiglio di Amministrazione sulla base dei risultati realizzati al 30 giugno 2007 ha deliberato l'approvazione dei dati previsionali per l'esercizio 2007-2008. Nella stessa assemblea il Consiglio di Amministrazione ha nominato il consigliere Stefano Salbe come dirigente preposto ai sensi dell'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 conferendogli adeguati poteri. Infine il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di attività rivolte all'incremento della componente di publishing e content providing nell'ambito del core business del Gruppo. Nell'ambito di tali attività, il Gruppo Digital Bros, attraverso la controllata 505 Games S.r.l., ha siglato un accordo con la Cooking Mama Ltd., per la pubblicazione di Cooking Mama 2, attesissimo seguito del gioco per Nintendo DS e Wii, la cui uscita è prevista per i primi mesi del 2008, e che secondo le previsioni del management, dovrebbe incidere per un valore di circa 7 milioni di Euro sul fatturato dell'esercizio 2007-2008.
- settembre 2007: Fueps.com, viene lanciato il sito verticale dedicato ai videogiochi creato da RCS DB Games, joint venture nel settore dell'intrattenimento online. La joint venture è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). Fueps, acronimo di Faccio L'Ultima e Poi Smetto, è un sito con un'ampia offerta di titoli di qualità e un innovativo sistema di community e di classifiche a punti. Il sito offre anche una ricca sezione di shopping online, dove è possibile scegliere tra circa tremila giochi per tutte le console e PC, una sezione per il download di giochi direttamente sul proprio PC e una ricca selezione di giochi per i telefoni cellulari.

ANALISI DELL'ANDAMENTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE 2007

Di seguito si riportano i risultati economici registrati dal Gruppo per i primi 3 mesi dell'esercizio 2007/2008, comparati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	22.486	109,7%	15.364	104,7%	7.122	46,4%
2	Rettifiche ricavi	(1.982)	-9,7%	(688)	-4,7%	(1.294)	n.s.
3	Totale ricavi netti	20.504	100,0%	14.676	100,0%	5.828	39,7%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(14.110)	-68,8%	(10.614)	-72,3%	(3.496)	32,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(109)	-0,5%	(304)	-2,1%	195	-64,1%
6	Royalty	(1.259)	-6,1%	(723)	-4,9%	(536)	74,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.500	7,3%	1.066	7,3%	434	40,7%
8	Totale costo del venduto	(13.978)	-68,2%	(10.575)	-72,1%	(3.403)	32,2%
9	Utile lordo (3+8)	6.526	31,8%	4.101	27,9%	2.425	59,1%
10	Altri ricavi	15	0,1%	1	0,0%	14	n.s.
11	Costi per servizi	(2.570)	-12,5%	(1.350)	-9,2%	(1.220)	90,4%
12	Affitti e locazioni	(93)	-0,5%	(102)	-0,7%	9	-8,8%
13	Costi del personale	(2.394)	-11,7%	(1.850)	-12,6%	(544)	29,4%
14	Altri costi operativi	(381)	-1,9%	(360)	-2,5%	(21)	5,8%
15	Totale costi operativi	(5.438)	-26,5%	(3.662)	-25,0%	(1.776)	48,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	1.103	5,4%	440	3,0%	663	n.s.
17	Ammortamenti	(147)	-0,7%	(122)	-0,8%	(25)	20,5%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(147)	-0,7%	(122)	-0,8%	(25)	20,5%
22	Margine operativo (16+21)	956	4,7%	318	2,2%	638	n.s.
23	Interessi attivi	36	0,2%	3	0,0%	33	n.s.
24	Interessi passivi	(768)	-3,7%	(441)	-3,0%	(327)	74,1%
25	Totale interessi netti	(732)	-3,6%	(438)	-3,0%	(294)	67,1%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	224	1,1%	(120)	-0,8%	344	n.s.
27	Imposte correnti	(98)	-0,5%	(107)	-0,7%	9	-8,4%
28	Imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
29	Totale imposte	(98)	-0,5%	(107)	-0,7%	9	-8,4%
30	Utile netto (26+29)	126	0,6%	(227)	-1,5%	353	n.s.
	Utile netto per azione:						
31	Utile per azione base (in Euro)	0,01		(0,02)		0,03	n.s.
32	Utile per azione diluito (in Euro)	0,01		(0,02)		0,03	n.s.

Il Gruppo ha realizzato nei primi tre mesi dell'esercizio ricavi lordi pari a 22.486 migliaia di Euro e ricavi netti pari a 20.504 migliaia di Euro, con un incremento rispetto ai medesimi valori dello scorso esercizio rispettivamente di 7.122 migliaia di Euro e di 5.828 migliaia di Euro. La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività comparata con il medesimo trimestre dell'esercizio precedente è la seguente:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2007	2006	Variazioni		2007	2006	Variazioni	
Distribuzione	14.818	13.490	1.328	9,8%	13.713	12.802	911	7,1%
Edicola	696	583	114	19,5%	661	583	79	13,6%
New media	54	178	(124)	-69,6%	54	178	(124)	-69,6%
Publishing Internazionale	6.918	1.113	5.804	n.s.	6.076	1.113	4.963	n.s.
Totale ricavi lordi	22.486	15.364	7.122	46,4%	20.504	14.676	5.828	39,7%

La crescita del fatturato del primo trimestre è frutto principalmente dell'espansione nelle attività di Publishing Internazionale, passate da 1.113 migliaia di Euro del precedente esercizio a 6.918 migliaia di Euro nel presente esercizio. La crescita del fatturato si è realizzata anche nel segmento della Distribuzione, sebbene a tassi inferiori rispetto al segmento del Publishing Internazionale, +9,8% in termini di ricavi lordi, +7,1% in termini di ricavi netti.

Il costo del venduto presenta un decremento percentuale sul fatturato, passando dal 72,1% al 68,2%, e consente di raggiungere un utile lordo pari a 6.526 migliaia di Euro, con un incremento di 2.425 migliaia di Euro rispetto ai 4.101 migliaia di Euro registrati al 30 settembre 2006.

I costi operativi si incrementano di 1.776 migliaia di Euro, con una crescita percentuale del 48,5%, in misura leggermente più che proporzionale all'incremento dei ricavi, in ragione principalmente dei maggiori costi sostenuti dal Gruppo nel segmento del Publishing Internazionale. L'incremento più significativo nei costi operativi è dato dall'aumento dei costi per servizi che passano da 1.350 migliaia di Euro a 2.570 migliaia di Euro, con un incremento pari a 1.220 migliaia di Euro dovuto principalmente ai costi di pubblicità sostenuti dal Gruppo per rafforzare il processo di vendita dei videogiochi anche in campo internazionale oltre che ai maggiori costi di acquisto sostenuti per la produzione e localizzazione dei videogiochi nel settore del Publishing Internazionale. L'incremento dei costi del personale è stato pari a 544 migliaia di Euro per effetto del continuo processo di crescita del numero di impiegati nel segmento New Media e Publishing Internazionale.

Il margine operativo lordo passa da 440 migliaia di Euro a 1.103 migliaia di Euro, con un incremento pari a 663 migliaia di Euro. Come conseguenza anche la crescita del margine operativo presenta delle variazioni percentuali significative rispetto all'esercizio precedente pari a 638 migliaia di Euro.

L'utile per azione diluito e l'utile per azione base presentano variazioni rispetto al periodo precedente pari a 0,03 Euro.

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito è uguale all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il budget per l'esercizio 2007-2008 approvato dal consiglio di amministrazione in data 7 agosto 2007 confrontato con i medesimi dati dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2007 è il seguente:

Migliaia di Euro	Budget 2007/2008	Actual 2006/2007	Variazioni
Ricavi lordi	140.474	133.926	6.548
Margine operativo	10.086	9.378	708

In particolare il budget per segmento di attività è il seguente:

Migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New media	Publishing	 Holding	Totale
Ricavi lordi	96.026	2.002	1.003	41.443	0	140.474
Margine operativo lordo (Ebitda)	6.905	510	(1.995)	6.464	(1.488)	10.396
Margine operativo (Ebit)	6.731	503	(2.011)	6.428	(1.565)	10.086

I dati previsionali per l'esercizio 2007-2008 si basano sull'assunzione che il mercato tradizionale della distribuzione italiana di videogiochi subirà una contrazione dovuta alla progressiva sostituzione della console Sony Playstation 2 con la Sony Playstation 3. Questo fattore comporta una riduzione dei prezzi medi unitari dei videogiochi per la console in fase di maturità con volumi ancora sostenuti, mentre la diffusione non ancora significativa della console di nuova introduzione non permette di sviluppare un volume tale di attività per sopperire al calo dei prezzi della console in fase di maturità. Il periodo di transizione, obbliga a effettuare stime del segmento in misura particolarmente cauta, in virtù delle esperienze passate.

La strategia del Gruppo di integrarsi a monte nel segmento del Publishing Internazionale e diversificarsi geograficamente si ritiene possa più che sopperire al calo nel segmento della Distribuzione. Infatti, si ritiene che i ricavi del segmento Publishing Internazionale, possano raggiungere i 41 milioni di Euro, con una crescita nel presente esercizio ancora superiore al 100%.

Particolarmente prudenti sono state le stime per il segmento Edicola, a seguito della performance realizzata nel precedente esercizio, mentre per le attività del segmento New Media sono stati previsti significativi investimenti, per il lancio del portale europeo di giochi on line, www.gametribe.com, tali da incrementare la perdita operativa rispetto al corrente esercizio.

Il management monitora costantemente l'andamento delle attività attraverso differenti strumenti di controllo, confronta i dati previsionali con i dati effettivamente realizzati su base mensile ed interviene con apposite comunicazioni al pubblico nel momento in cui si dovessero verificare significative variazioni rispetto ai dati precedentemente comunicati.

PROSPETTI CONTABILI

Gruppo Digital Bros

Stato patrimoniale consolidato

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobili impianti e macchinari	3.305	3.378	(73)	-2,2%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	537	517	20	3,9%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	60	61	(1)	-1,6%
6	Imposte anticipate	2.688	2.695	(7)	-0,3%
	Totale attività non correnti	7.785	7.846	(61)	-0,8%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(726)	(786)	60	-7,6%
8	Fondi non correnti	(206)	(206)	0	0,0%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(932)	(992)	60	-6,0%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	40.540	39.040	1.500	3,8%
11	Crediti commerciali	33.168	31.157	2.011	6,5%
12	Crediti tributari	3.220	2.538	682	26,9%
13	Altre attività correnti	11.618	8.412	3.206	38,1%
14	Debiti verso fornitori	(14.237)	(15.570)	1.333	-8,6%
15	Debiti tributari	(3.803)	(3.533)	(270)	7,6%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.006)	(2.566)	560	-21,8%
	Totale capitale circolante netto	68.500	59.478	9.022	15,2%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.505)	(19.457)	(48)	0,2%
20	Azioni proprie	229	204	25	12,3%
21	Utili (perdite) a nuovo	(7.569)	(7.493)	(76)	1,0%
	Totale patrimonio netto	(32.489)	(32.390)	(99)	0,3%
	Totale attività nette	42.864	33.942	8.922	26,3%
22	Disponibilità liquide	4.495	7.080	(2.585)	-36,5%
23	Debiti verso banche a breve termine	(38.562)	(32.676)	(5.886)	18,0%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.249)	(3.250)	1	0,0%
	Posizione finanziaria netta corrente	(37.316)	(28.846)	(8.470)	29,4%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.205)	(2.673)	(532)	19,9%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(2.343)	(2.423)	80	-3,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.548)	(5.096)	(452)	8,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(42.864)	(33.942)	(8.922)	26,3%

Gruppo Digital Bros
Conto economico consolidato al 30 settembre 2007 per i primi 3 mesi dell'esercizio 2007/2008

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	22.486	109,7%	15.364	104,7%	7.122	46,4%
2	Rettifiche ricavi	(1.982)	-9,7%	(688)	-4,7%	(1.294)	n.s.
3	Totale ricavi netti	20.504	100,0%	14.676	100,0%	5.828	39,7%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(14.110)	-68,8%	(10.614)	-72,3%	(3.496)	32,9%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(109)	-0,5%	(304)	-2,1%	195	-64,1%
6	Royalty	(1.259)	-6,1%	(723)	-4,9%	(536)	74,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	1.500	7,3%	1.066	7,3%	434	40,7%
8	Totale costo del venduto	(13.978)	-68,2%	(10.575)	-72,1%	(3.403)	32,2%
9	Utile lordo (3+8)	6.526	31,8%	4.101	27,9%	2.425	59,1%
10	Altri ricavi	15	0,1%	1	0,0%	14	n.s.
11	Costi per servizi	(2.570)	-12,5%	(1.350)	-9,2%	(1.220)	90,4%
12	Affitti e locazioni	(93)	-0,5%	(102)	-0,7%	9	-8,8%
13	Costi del personale	(2.394)	-11,7%	(1.850)	-12,6%	(544)	29,4%
14	Altri costi operativi	(381)	-1,9%	(360)	-2,5%	(21)	5,8%
15	Totale costi operativi	(5.438)	-26,5%	(3.662)	-25,0%	(1.776)	48,5%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	1.103	5,4%	440	3,0%	663	n.s.
17	Ammortamenti	(147)	-0,7%	(122)	-0,8%	(25)	20,5%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(147)	-0,7%	(122)	-0,8%	(25)	20,5%
22	Margine operativo (16+21)	956	4,7%	318	2,2%	638	n.s.
23	Interessi attivi	36	0,2%	3	0,0%	33	n.s.
24	Interessi passivi	(768)	-3,7%	(441)	-3,0%	(327)	74,1%
25	Totale interessi netti	(732)	-3,6%	(438)	-3,0%	(294)	67,1%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	224	1,1%	(120)	-0,8%	344	n.s.
27	Imposte correnti	(98)	-0,5%	(107)	-0,7%	9	-8,4%
28	Imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
29	Totale imposte	(98)	-0,5%	(107)	-0,7%	9	-8,4%
30	Utile netto (26+29)	126	0,6%	(227)	-1,5%	353	n.s.
	Utile netto per azione:						
31	Utile per azione base (in Euro)	0,01		(0,02)		0,03	n.s.
32	Utile per azione diluito (in Euro)	0,01		(0,02)		0,03	n.s.

Gruppo Digital Bros

Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 2006/2007

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006
A. Disponibilità monetarie nette iniziali	(33.942)	(20.741)
Flussi finanziari da attività d'esercizio		
Utile (perdita) netta dell'esercizio di competenza del gruppo	126	(227)
Accantonamenti e costi non monetari:		
Ammortamenti immateriali	48	57
Ammortamenti materiali	98	63
Variazione netta degli altri fondi	0	13
Variazione netta dei benefici verso dipendenti	(60)	55
B. TOTALE	212	(39)
Variazione del capitale circolante netto		
Rimanenze	(1.500)	(1.041)
Crediti commerciali	(2.011)	(4.400)
Crediti tributari	(683)	(184)
Altre attività correnti	(3.206)	(915)
Debiti verso fornitori	(1.333)	5.900
Debiti tributari	270	277
Fondi correnti	0	0
Altre passività correnti	560	(292)
C. TOTALE	(9.022)	(656)
Flussi finanziari da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(67)	(57)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(25)	(66)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	7	(214)
D. TOTALE	(84)	(337)
Flussi finanziari da attività di finanziamento		
Aumenti di capitale	0	0
E. TOTALE	0	0
Movimenti del patrimonio netto consolidato		
Dividendi distribuiti	0	0
Variazione azioni proprie detenute	(25)	0
Incrementi (decrementi) di altre componenti del patrimonio netto	(2)	(23)
F. TOTALE	(27)	(23)
G. Flusso monetario del periodo (B+C+D+E+F)	(8.922)	(1.055)
H. Posizione finanziaria netta finale (A+G)	(42.864)	(21.796)

Dettaglio dei movimenti dei flussi monetari per scadenza

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006
Incremento (decremento) dei titoli e disponibilità liquide	(2.585)	32
Decremento (incremento) dei debiti verso banche a breve	(5.886)	(557)
Decremento (incremento) delle altre passività finanziarie a breve	1	(441)
Flusso monetario del periodo a breve	(8.470)	(966)
Flusso monetario del periodo a medio	(452)	(89)
Flusso monetario del periodo	(8.922)	(1.055)

Gruppo Digital Bros

Variazioni di patrimonio netto consolidato

Migliaia di Euro	Capitale sociale (A)	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva transizione IAS	Altre riserve	Totale riserve (B)	Azioni proprie (C)	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) d'esercizio	Totale utili a nuovo (D)	Patrimonio netto consolidato di gruppo (A+B+C+D)
Totale al 1 luglio 2006	5.644	16.954	1.129	1.367	(9)	19.441	(671)	965	3.823	4.788	29.202
Destinazione utile d'esercizio						0		3.823	(3.823)	0	0
Distribuzione dividendi						0		(1.117)		(1.117)	(1.117)
Acquisto azioni proprie						0	467			0	467
Altre variazioni					16	16		(8)		(8)	8
Utile del periodo						0			3.830	3.830	3.830
Totale al 30 giugno 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	7	19.457	(204)	3.663	3.830	7.493	32.390
Destinazione utile d'esercizio					50	50		3.780	(3.830)	(50)	0
Acquisto azioni proprie						0	(25)			0	(25)
Altre variazioni					(2)	(2)				0	(2)
Utile del periodo						0			126	126	126
Totale al 30 settembre 2007	5.644	16.954	1.129	1.367	55	19.505	(229)	7.443	126	7.569	32.489

Informativa di segmento

Conto economico consolidato

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New media	Publishing	Holding	Totale
1	Ricavi lordi	14.818	696	54	6.918	0	22.486
2	Rettifiche ricavi	(1.105)	(35)	0	(842)	0	(1.982)
3	Totale ricavi netti	13.713	661	54	6.076	0	20.504
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.047)	(1.094)	(5)	(2.964)	0	(14.110)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(109)	0	(1)	0	(109)
6	Royalty	(118)	(57)	(8)	(1.076)	0	(1.260)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(111)	935	0	676	0	1.500
8	Totale costo del venduto	(10.276)	(325)	(13)	(3.364)	0	(13.978)
9	Utile lordo (3+8)	3.437	336	41	2.712	0	6.526
10	Altri ricavi	3	1	9	1	0	15
11	Costi per servizi	(1.137)	(160)	(306)	(946)	(22)	(2.570)
12	Affitti e locazioni	(67)	0	(7)	(17)	(2)	(93)
13	Costi del personale	(1.402)	0	(316)	(415)	(261)	(2.394)
14	Altri costi operativi	(239)	0	(22)	(63)	(56)	(381)
15	Totale costi operativi	(2.845)	(160)	(651)	(1.440)	(342)	(5.438)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	595	177	(601)	1.274	(342)	1.103
17	Ammortamenti	(100)	(1)	(3)	(22)	(21)	(147)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(100)	(1)	(3)	(22)	(21)	(147)
22	Margine operativo (16+21)	495	176	(604)	1.252	(362)	956

Digital Bros S.p.A.

Stato patrimoniale al 30 settembre 2007

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni	
Attività non correnti					
1	Immobili impianti e macchinari	3.188	3.253	(65)	-2,0%
2	Investimenti immobiliari	455	456	(1)	-0,2%
3	Immobilizzazioni immateriali	493	466	27	5,8%
4	Partecipazioni	1.355	1.355	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	4	4	0	0,0%
6	Imposte anticipate	1.027	1.027	0	0,0%
	Totale attività non correnti	6.522	6.561	(39)	-0,6%
Passività non correnti					
7	Benefici verso dipendenti	(600)	(653)	53	-8,1%
8	Fondi non correnti	(206)	(206)	0	0,0%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(806)	(859)	53	-6,2%
Capitale circolante netto					
10	Rimanenze	31.191	34.298	(3.107)	-9,1%
11	Crediti commerciali	12.724	18.758	(6.034)	-32,2%
12	Crediti verso società controllate	15.062	10.626	4.436	41,7%
13	Crediti tributari	1.696	1.694	2	0,1%
14	Altre attività correnti	11.644	3.558	8.086	n.s.
15	Debiti verso fornitori	(7.981)	(8.739)	758	-8,7%
16	Debiti verso società controllate	(509)	(1.801)	1.292	-71,7%
17	Debiti tributari	(2.533)	(1.746)	(787)	45,1%
18	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
19	Altre passività correnti	(2.131)	(2.180)	49	-2,2%
	Totale capitale circolante netto	59.163	54.468	4.695	8,6%
Patrimonio netto					
20	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
21	Riserve	(17.965)	(17.965)	0	0,0%
22	Azioni proprie	229	204	25	12,3%
23	Utili (perdite) a nuovo	(4.182)	(5.704)	1.522	-26,7%
	Totale patrimonio netto	(27.562)	(29.109)	1.547	-5,3%
	Totale attività nette	37.317	31.061	6.256	20,1%
24	Disponibilità liquide	3.995	6.739	(2.744)	-40,7%
25	Debiti verso banche a breve termine	(34.749)	(31.007)	(3.742)	12,1%
26	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.249)	(3.250)	1	0,0%
	Posizione finanziaria netta corrente	(34.003)	(27.518)	(6.485)	23,6%
27	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
28	Debiti verso banche non correnti	(971)	(1.120)	149	-13,3%
29	Altre passività finanziarie non correnti	(2.343)	(2.423)	80	-3,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(3.314)	(3.543)	229	-6,5%
	Totale posizione finanziaria netta	(37.317)	(31.061)	(6.256)	20,1%

Digital Bros S.p.A.

Conto economico al 30 settembre 2007 per i primi 3 mesi dell'esercizio 2007/2008

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	17.345	105,6%	14.427	104,3%	2.918	20,2%
2	Rettifiche ricavi	(927)	-5,6%	(599)	-4,3%	(328)	54,8%
3	Totale ricavi netti	16.418	100,0%	13.828	100,0%	2.590	18,7%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.690)	-65,1%	(10.279)	-74,3%	(411)	4,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	n.s.
6	Royalty	(263)	-1,6%	(608)	-4,4%	345	-56,7%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(3.106)	-18,9%	951	6,9%	(4.057)	n.s.
8	Totale costo del venduto	(14.059)	-85,6%	(9.936)	-71,9%	(4.123)	41,5%
9	Utile lordo (3+8)	2.359	14,4%	3.892	28,1%	(1.533)	-39,4%
10	Altri ricavi	332	2,0%	104	0,8%	228	n.s.
11	Costi per servizi	(1.200)	-7,3%	(1.182)	-8,5%	(18)	1,5%
12	Affitti e locazioni	(69)	-0,4%	(89)	-0,6%	20	-22,5%
13	Costi del personale	(1.842)	-11,2%	(1.547)	-11,2%	(295)	19,1%
14	Altri costi operativi	(368)	-2,2%	(340)	-2,5%	(28)	8,2%
15	Totale costi operativi	(3.479)	-21,2%	(3.158)	-22,8%	(321)	10,2%
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	(788)	-4,8%	838	6,1%	(1.626)	n.s.
17	Ammortamenti	(118)	-0,7%	(113)	-0,8%	(5)	4,4%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(118)	-0,7%	(113)	-0,8%	(5)	4,4%
22	Margine operativo (16+21)	(906)	-5,5%	725	5,2%	(1.631)	n.s.
23	Interessi attivi	34	0,2%	3	0,0%	31	n.s.
24	Interessi passivi	(650)	-4,0%	(441)	-3,2%	(209)	47,4%
25	Totale interessi netti	(616)	-3,8%	(438)	-3,2%	(178)	40,6%
26	Utile prima delle imposte (22+25)	(1.522)	-9,3%	287	2,1%	(1.809)	n.s.
27	Imposte correnti	0	0,0%	(107)	-0,8%	107	-100,0%
28	Imposte differite	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
29	Totale imposte	0	0,0%	(107)	-0,8%	107	-100,0%
30	Utile netto (26+29)	(1.522)	-9,3%	180	1,3%	(1.702)	n.s.

PRINCIPI E METODI CONTABILI

La presente relazione trimestrale consolidata del Gruppo Digital Bros S.p.A. per il primo trimestre dell'esercizio 2007-2008, è stata autorizzata con delibera del consiglio di amministrazione tenutosi in data 7 novembre 2007. Digital Bros è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. Le principali attività svolte anche da società controllate sono descritte nelle note di commento.

La presente relazione è stata redatta in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) in essere al 30 settembre 2007 e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC). Tutti gli ammontari contenuti nel bilancio sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente specificato.

Inoltre il bilancio consolidato al 30 settembre 2007 ed è stato redatto in osservanza di quanto previsto dall'art 77 e seguenti del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/99 e successive modifiche, nonché della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Non sono state effettuate modifiche nella composizione degli schemi di bilancio utilizzati rispetto ai precedenti esercizi, e sono conformi agli schemi contabili utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato al 30 giugno 2007.

In deroga a quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi contabili seguenti non sono state evidenziate le sottovoci relative a posizioni e/o transazioni con parti correlate in quanto non ritenute significative ai fini della comprensione della posizione finanziaria e patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari del Gruppo. In ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 sono stati riportati nelle note di commento le informazioni relative alle parti correlate.

Nel prospetti di conto economico non sono state evidenziate le sottovoci relative a componenti di reddito derivanti da eventi e/o operazioni non ricorrenti in quanto non significative.

Gli schemi di bilancio che precedono sono composti da:

- stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2007 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2007, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico consolidato al 30 settembre 2007, confrontato con il conto economico consolidato al 30 settembre 2006;

- rendiconto finanziario consolidato del periodo in esame comparato con il rendiconto finanziario consolidato del medesimo periodo del passato esercizio;
- dettaglio dei flussi monetari per scadenza del periodo comparati con i movimenti intervenuti nello scorso esercizio;
- variazioni del patrimonio netto consolidato nel periodo in esame preceduto dalle variazioni del patrimonio netto consolidato intervenute dal 1 luglio 2006 al 30 settembre 2007;
- conto economico: informativa di segmento;
- stato patrimoniale Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2007 confrontato con i medesimi valori al 30 giugno 2007, data di chiusura dell'ultimo bilancio d'esercizio;
- conto economico Digital Bros S.p.A. al 30 settembre 2007, confrontato con il conto economico consolidato al 30 settembre 2006;

Nella prima colonna del prospetto dello stato patrimoniale e del prospetto di stato patrimoniale per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Lo schema di stato patrimoniale adottato suddivide le voci in cinque categorie:

- attività non correnti
- passività non correnti
- capitale circolante netto
- patrimonio netto
- posizione finanziaria netta.

Le attività non correnti accolgono le voci che per loro natura hanno carattere di lunga durata, quali immobilizzazioni destinate all'utilizzo da parte dell'azienda, partecipazioni in imprese e crediti che si prevede avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. Tra le attività non correnti sono altresì classificati gli investimenti immobiliari e le imposte anticipate.

Le passività non correnti raggruppano i fondi che si prevede non avranno utilizzi nel corso dell'esercizio immediatamente successivo insieme ai benefici ai dipendenti, in particolare il fondo di trattamento di fine rapporto per la Capogruppo e le imprese controllate di diritto italiano.

Il capitale circolante netto raggruppa le attività e le passività correnti. Il capitale circolante netto, per la natura commerciale delle attività svolte dal Gruppo, riveste un particolare significato in quanto rappresenta l'ammontare degli investimenti nell'attività operativa che il Gruppo sostiene a favore dello sviluppo. Diventa estremamente importante la sua evoluzione in relazione all'andamento del volume di attività.

Il patrimonio netto si compone del capitale, delle riserve, degli utili a nuovo (utile dell'esercizio insieme agli utili di esercizi precedenti non destinati a riserva da parte della Assemblea dei soci) rettificato dalla voce azioni proprie.

La posizione finanziaria netta è stata suddivisa tra posizione finanziaria netta corrente e posizione finanziaria netta non corrente.

Nella prima colonna del prospetto del conto economico e del conto economico per segmenti si trovano i riferimenti numerici relativi al rinvio all'informativa contenuta nelle note di commento.

Gli schemi di conto economico sono stati preparati in forma scalare adottando il criterio della natura delle singole componenti ed evidenziando quattro tipologie di margini intermedi:

- utile lordo, differenza tra i ricavi netti ed il totale del costo del venduto
- margine operativo lordo, differenza tra l'utile lordo ed il totale dei costi operativi
- margine operativo, differenza tra il margine operativo lordo ed il totale dei costi operativi non monetari
- utile prima delle imposte, differenza tra il margine operativo ed il totale degli interessi netti.

In calce all'utile netto determinato dalla differenza tra l'utile prima delle imposte ed il totale delle imposte viene evidenziato l'utile netto per azione.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo lo schema del metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile d'esercizio è stato depurato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, dagli effetti derivanti dalla variazioni del capitale circolante netto, da elementi connessi ai flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziaria o di investimento.

La variazione totale del periodo è data dalla somma delle seguenti voci:

- flussi finanziari da attività d'esercizio
- variazioni del capitale circolante netto
- flussi finanziari da attività di investimento
- flussi finanziari da attività di finanziamento
- movimento del patrimonio netto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto è stato predisposto secondo le indicazioni dei Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, con evidenza delle movimentazioni dei due esercizi precedenti.

Non vengono riportate pertinenze e interessi di terzi in quanto non sussistono.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 sono stati applicati i principi contabili internazionali e le loro interpretazioni in vigore a tale data. La relazione trimestrale consolidata è stato redatta in base al principio del costo storico con la sola eccezione della valutazione degli strumenti finanziari derivati e delle attività finanziarie disponibili per la vendita che sono iscritti al valore equo (*fair value*).

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2007 predisposte dalle società del Gruppo consolidate, rettificata, se necessario, al fine di allinearle ai criteri adottati dal Gruppo e conformi agli IAS/IFRS. Tutti i dati di raffronto relativi ad esercizi precedenti sono stati necessariamente modificati in conformità ai principi IAS/IFRS.

I criteri di valutazione adottati per la redazione della relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007, sono coerenti a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2006.

Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e successivamente contabilizzati al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore. Il valore dei beni non è stato oggetto di rivalutazioni effettuate in precedenti esercizi.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri correlati ai beni a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra le immobilizzazioni materiali coerentemente con la natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento è pari al minore tra la vita utile residua del bene e il contratto di locazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	12%-25%
Attrezzatura industriale e commerciale	20%
Altri beni	20%-25%

Le attività acquistate con contratti di locazione finanziaria in corso, quando tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, vengono iscritte tra le attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per l'intero contratto di locazione finanziaria. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio delle quote costanti sulla vita utile stimata per ciascuna categoria di cespiti.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti a leasing operativi sono rilevati a conto economico in relazione alla durata del contratto di locazione.

I terreni non vengono ammortizzati, ma vengono svalutati qualora il valore recuperabile (*fair value*) sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

Investimenti immobiliari

Gli immobili ed i fabbricati posseduti per l'apprezzamento del capitale investito sono esposti al costo storico e non vengono ammortizzati. Vengono svalutati qualora il loro valore di mercato sia inferiore al costo iscritto a bilancio.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate, in caso di vita utile definita, a quote costanti lungo la vita utile stimata.

Le aliquote utilizzate per l'ammortamento sono state:

- Marchi 10%
- Licenze 20%

L'ammortamento relativo è stato classificato nella voce di conto economico ammortamenti.

Avviamento

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (*fair value*) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e

passività è classificata come avviamento ed è iscritta in bilancio come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 Riduzione di valore delle attività. Successivamente alla rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 - Aggregazioni di imprese in modo retroattivo alle acquisizioni di aziende avvenute antecedentemente il 1° luglio 2004; di conseguenza, l'avviamento generato su acquisizioni antecedenti la data di transizione agli IFRS è stato mantenuto al precedente valore determinato secondo i principi contabili italiani, previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore sulle immobilizzazioni immateriali sugli immobili, impianti e macchinari nonché sugli investimenti immobiliari, sulla base dell'attualizzazione di piani economico-finanziari che determinino tale fattispecie.

Il Gruppo verifica pertanto, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle attività sopraelencate. Nel caso di determinazioni di un'eventuale perdita di valore, viene stimato il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità della svalutazione. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Il valore d'uso di un'attività viene stimato attualizzando il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte e applicando un tasso di sconto che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per

riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene immediatamente iscritto a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti ed alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando (ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS). Ne deriva, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS, così come le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari, assumono la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al Fondo TFR mantengono, ai sensi dello IAS 19, la natura di piani a prestazioni definite. Le modifiche legislative intervenute hanno, inoltre, comportato una rideterminazione delle assunzioni attuariali e dei conseguenti calcoli utilizzati per la determinazione del TFR.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minore tra costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio usato per la determinazione del costo è il costo specifico d'acquisto.

La svalutazione delle rimanenze, iscritta quando il valore di realizzo risulta inferiore al costo di acquisto e/o al valore di realizzo del periodo precedente, viene effettuata direttamente sul valore unitario di carico del singolo articolo.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, costituito tenendo in considerazione la situazione specifica dei singoli debitori.

I crediti verso clienti in procedura concorsuale sono portati integralmente a perdita o svalutati nella misura in cui le azioni legali in corso ne facciano presupporre una parziale recuperabilità.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Cessioni di crediti verso clienti

Il Gruppo cede una parte significativa dei propri crediti commerciali attraverso contratti stipulati con

diverse società di factoring per cessioni pro-soluto. L'eliminazione dal bilancio delle attività cedute può avvenire, sulla base dei requisiti previsti dallo IAS 39, solo nel momento in cui sono stati sostanzialmente trasferiti i relativi rischi e benefici connessi alle attività cedute. Pertanto i crediti oggetto di cessioni pro-soluto che includano clausole limitative del trasferimento dei suddetti rischi e benefici all'atto della cessione quali pagamenti differiti, franchigie da parte del cedente o che implicino il mantenimento di una significativa esposizione all'andamento dei flussi finanziari derivanti dai crediti ceduti, rimangono iscritti nel bilancio consolidato sebbene siano stati legalmente ceduti. Una passività finanziaria di importo pari alle cessioni anticipate finanziariamente è pertanto contabilizzata nel bilancio consolidato tra le altre passività finanziarie a breve termine. Gli utili e le perdite relativi a tali cessioni sono rilevati solo quando le attività stesse sono rimosse dallo stato patrimoniale consolidato.

Fondi correnti e non correnti

Il Gruppo rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, di ammontare e/o scadenza incerti, e/o è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere eventuali variazioni di stima dei maggiori o minori costi relativi alle passività.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui tale variazione è avvenuta.

Attività e passività finanziarie

Le attività finanziarie correnti, così come le attività finanziarie non correnti e le passività finanziarie correnti e non correnti sono contabilizzate secondo quanto stabilito dallo IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione.

La voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti include il denaro in cassa, i depositi bancari, quote di fondi, altri titoli ad elevata negoziabilità e altre attività finanziarie valutate come attività disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti e i titoli detenuti sono contabilizzati sulla base della data di negoziazione e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione comprensivi dei costi accessori alle singole transazioni.

Successivamente alla prima rilevazione, gli strumenti finanziari disponibili per la vendita e quelli di negoziazione sono valutati al valore corrente. Qualora il prezzo di mercato non sia disponibile, il valore corrente degli strumenti finanziari disponibili per la vendita è misurato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni di mercato disponibili alla data di chiusura del periodo.

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari nonché altre passività finanziarie, ivi incluse le passività derivanti dalla valutazione a valori di mercato degli strumenti derivati.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono valutate al valore corrente, secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, applicabili al fair value hedge: gli utili e le perdite derivanti dalle successive valutazioni al valore corrente, dovute a variazioni dei tassi d'interesse e/o tassi di cambio su valute, sono rilevate a conto economico e sono compensate dalla porzione efficace della perdita o dell'utile derivante dalle successive valutazioni al valore corrente dello strumento coperto.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solitamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di variazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in hedge accounting, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come di copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico.

L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino quel momento iscritti nel patrimonio netto,

sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al valore corrente dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dall'impresa stessa e dalle società consolidate sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed le differenze positive/negative derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto nella voce altre riserve.

Ricavi

I ricavi sono rilevati quando si prevede che il Gruppo percepirà dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. In particolare, i ricavi della vendita di beni sono rilevati quando i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi ed accettati da parte della controparte.

La voce ricavi lordi è rappresentata al netto di sconti, abbuoni, resi e altre componenti stimate in percentuale rispetto ai ricavi. La voce rettifiche ricavi è composta dai costi variabili in funzione dei ricavi insieme alla stima di potenziali resi da clienti, contrattuali e non contrattuali.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione con i ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Costo del venduto

Il costo del venduto comprende il costo di produzione o di acquisto dei prodotti, delle merci e/o dei servizi destinati alla vendita. Include tutti i costi di materiali e di lavorazione.

La voce variazione delle rimanenze comprende la variazione lorda nella consistenza delle rimanenze a fine periodo al netto di eventuali accantonamenti e/o utilizzi del fondo obsolescenza magazzino nonché

al netto di eventuali svalutazioni dirette degli articoli a magazzino.

Le royalty relative all'utilizzo dei diritti di sfruttamento delle licenze internazionali e nazionali vengono classificate come componente del costo del venduto.

Nel caso di un utilizzo completo delle anticipazioni per royalty, il metodo di calcolo è consistente con gli anni precedenti e prevede la determinazione del grado di utilizzo moltiplicando la royalty unitaria per le quantità vendute nel periodo. Nel caso in cui sussista un utilizzo parziale delle anticipazioni per royalty, è stato modificato il metodo di calcolo del grado di utilizzo delle royalty pagate per lo sfruttamento internazionale delle licenze dei videogiochi rispetto agli esercizi precedenti. Negli esercizi precedenti il calcolo veniva svolto analiticamente per singola licenza e si basava sulle seguenti formule:

- fase 1 - determinazione della royalty effettiva:
totale royalty pagate/(quantità vendute + quantità forecast)
- fase 2 - determinazione del grado di utilizzo:
quantità vendute*royalty effettiva, calcolata in fase 1.

A partire dall'esercizio chiuso al 30 giugno 2007, il grado di utilizzo è stato suddiviso tra utilizzo e svalutazione e viene effettuato analiticamente per singola licenza con la seguente formula:

totale anticipazioni-(quantità forecast*royalty unitaria).

L'utilizzo è determinato da:

quantità vendute*royalty unitaria;

mentre la svalutazione è determinata da:

(totale quantità contrattuali – quantità vendute - quantità forecast) *royalty unitaria.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi passivi ed attivi vengono rilevati per competenza ed iscritti direttamente in conto economico nelle voci interessi attivi ed interessi passivi.

Imposte correnti

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli altri costi operativi.

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la Capogruppo Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che si possa generare un reddito imponibile nel futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le attività e le passività per imposte anticipate sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Utile per azione

L'utile per azione base è calcolato dividendo il risultato del periodo per il numero di azioni in circolazione al netto delle azioni proprie. L'utile per azione diluito corrisponde all'utile per azione base in quanto non vi sono in circolazione, nell'esercizio in corso, strumenti finanziari convertibili in azioni.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi di cambio differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in periodi precedenti.

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° luglio 2006.

IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

Tale principio, recepito dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), sostituisce integralmente lo IAS 30 (Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari) e recepisce la sezione delle Informazioni Integrative (disclosures) contenute nello IAS 32 (Strumenti Finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative) pur con modifiche e integrazioni; conseguentemente, lo IAS 32 modifica il suo titolo in “Strumenti finanziari: esposizione in bilancio”.

Modifiche allo IAS 1 - Presentazione del bilancio - Informazioni relative al capitale

Tali modifiche, recepite dalla UE nel gennaio 2006 (Regolamento CE n. 108-2006), prevedono che un'entità debba presentare un'informativa che consenta agli utilizzatori del suo bilancio di valutare i suoi obiettivi, le sue politiche e le sue procedure di gestione del capitale.

IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS 2

In data 8 settembre 2006 la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 8 (Ambito di applicazione dell'IFRS 2). L'IFRIC 8 precisa che l'IFRS 2 (Pagamenti basati su azioni) si applica ai contratti nei quali un'impresa effettua pagamenti basati su azioni anche a fronte di prestazioni apparentemente di valore nullo o comunque inadeguato. In particolare, l'IFRIC 8 precisa che, se il valore della prestazione identificabile appare inferiore al fair value dello strumento rappresentativo di patrimonio netto assegnato (o della passività sostenuta) tale situazione tipicamente evidenzia che una prestazione addizionale è stata o verrà ricevuta. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2007.

IFRIC 9 - Rideterminazione del valore dei derivati incorporati

In data 8 settembre 2006, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 1329-2006 ha recepito l'interpretazione IFRIC 9 (Rideterminazione del valore dei derivati incorporati). La presente interpretazione precisa che l'impresa deve valutare se i derivati incorporati debbano essere separati dal contratto primario ed essere contabilizzati come derivati nel momento in cui l'impresa medesima diventa parte del contratto. Una valutazione successiva è vietata a meno che non vi sia una variazione delle condizioni contrattuali che modifichi significativamente i flussi finanziari che altrimenti sarebbero richiesti in base al contratto, nel qual caso è richiesto un riesame sulla separazione del derivato incorporato. L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2007.

IFRIC 10 - Bilanci intermedi e riduzione di valore

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento CE n. 610/2007 ha recepito l'IFRIC 10 (Bilanci intermedi e riduzione di valore). Tale interpretazione ha per oggetto l'interazione tra le disposizioni dello IAS 34 (Bilanci Intermedi) e la rilevazione delle perdite per riduzione di valore sull'avviamento di cui allo IAS 36 e su talune attività finanziarie di cui allo IAS 39, e l'effetto di tale interazione sui successivi bilanci intermedi e annuali.

L'IFRIC 10 chiarisce il trattamento contabile da applicare, nel bilancio annuale o in un bilancio infrannuale successivo, alle perdite di valore di talune attività rilevate in un precedente periodo intermedio (per esempio, bilancio trimestrale e semestrale) qualora a fine periodo siano venute meno le condizioni che precedentemente avevano indotto un'entità a rilevare una svalutazione (impairment loss). L'applicazione di tale interpretazione non ha comportato alcun effetto sul bilancio al 30 giugno 2007.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dalla UE, ma non ancora in vigore

Gli IFRS in vigore a partire dal 1° luglio 2007 o successivamente sono qui di seguito indicati e brevemente illustrati.

IFRIC 11 - (IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo)

In data 1° giugno 2007, la Commissione Europea con Regolamento n. 611/2007 ha recepito il documento interpretativo IFRIC 11 (IFRS 2 – Operazioni con azioni proprie e del Gruppo).

Tale interpretazione ribadisce, innanzi tutto, che i piani di pagamento basati su azioni per mezzo dei quali la società riceve servizi (per esempio, dai dipendenti) in cambio delle proprie azioni devono essere contabilizzati come strumenti di capitale, indipendentemente dal fatto che l'entità scelga di acquistare, o sia tenuta ad acquistare, tali strumenti rappresentativi di capitale da un terzo per assolvere gli obblighi nei confronti dei suoi dipendenti. L'IFRIC 11 chiarisce, inoltre, il trattamento contabile da applicare, nei bilanci separati delle controllate, agli accordi di pagamento aventi per oggetto strumenti rappresentativi di capitale della controllante in presenza di alcune specifiche fattispecie. L'IFRIC 11 sarà applicabile a partire dall'esercizio 2008.

VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTIBILI SIGNIFICATIVE

Valutazioni discrezionali

La redazione del bilancio d'esercizio nonché delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della società alcune valutazioni discrezionali. Tali valutazioni discrezionali servono alla preparazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, la svalutazione delle rimanenze a valori di mercato, gli ammortamenti, le svalutazioni dell'attivo, i benefici ai dipendenti, le imposte differite e gli altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente, almeno trimestralmente e gli eventuali effetti di ogni variazione sono riflessi contestualmente a conto economico.

Fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime

Le principali fonti di incertezza nell'effettuazione delle stime riguardano i rischi su crediti, le svalutazioni delle rimanenze, i benefici ai dipendenti e la determinazione delle rettifiche ricavi.

Rischi su crediti

Il Gruppo per valutare i rischi su crediti si appoggia sulle valutazioni effettuate dal legale esterno che segue i contenziosi con i clienti. La procedura di recupero dei crediti verso clienti implementata dal Gruppo prevede che il credito scaduto e non pagato dopo quarantacinque giorni dalla scadenza venga assegnato al legale per il recupero. La frequenza degli incontri tra il Legale ed il Responsabile del credito, insieme alla frequenza dell'aggiornamento delle stime di recupero ricevute dal Legale, rendono la stima dei rischi su crediti attendibile nel tempo.

Svalutazione delle rimanenze

Il Gruppo stima la svalutazione delle rimanenze su base trimestrale, in considerazione della rapida obsolescenza che caratterizza i prodotti commercializzati. La svalutazione viene effettuata per tenere in considerazione un minor valore di mercato che i singoli prodotti possono avere rispetto al costo storico. Per eseguire tale stima, il Gruppo si è dotato di una procedura di previsione dei ricavi per i sei trimestri successivi che viene preparata dalla Direzione commerciale su base trimestrale. La previsione così redatta diventa il documento di base per la preparazione dei piani previsionali. Eventuali differenze che vengono riscontrate tra la valutazione di mercato del singolo prodotto in rimanenza e il relativo costo

storico vengono riflesse a conto economico nel trimestre in cui vengono riscontrate.

Benefici a dipendenti

Il Gruppo non ha in essere piani pensionistici e/o altri benefici a dipendenti ad eccezione del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato previsto dall'ordinamento legislativo italiano. La stima di tale beneficio è resa complessa dalla valutazione dei futuri esborsi finanziari che possono derivare da interruzioni volontarie e non volontarie dei dipendenti rispetto alla loro anzianità aziendale ed ai tassi di rivalutazione che tale beneficio ha per legge.

La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata modificata nel corso dell'esercizio. Tuttavia le considerazioni sulla complessità permangono per effetto comunque di una residua quota rimasta a carico delle aziende del Gruppo.

Per effettuare tale stima il Gruppo si appoggia ad un attuarlo iscritto all'albo per la definizione dei parametri attuariali necessari per la conduzione della stima.

Rettifiche ricavi

Una componente significativa di costo denominata rettifiche ricavi, comporta valutazioni analitiche per effettuare le quali il Gruppo si è dotato di adeguate procedure.

Le rettifiche ricavi sono composte da costi di duplice natura, i primi di facile determinazione sono costituiti dagli sconti riconosciuti alla clientela al termine del periodo contrattuale, i secondi invece costituiscono un elemento di valutazione di difficile esecuzione e sono costituiti dalle potenziali note credito che il Gruppo dovrà emettere per effetto dei resi di prodotti invenduti e/o abbattimenti di prezzo da riconoscere alla clientela sebbene non necessariamente contrattualmente previsti. Per effettuare tale stima vengono predisposti dal management opportuni calcoli, basati sia su un'analisi per singolo cliente che un'analisi per singolo prodotto che evidenzia i rischi suddividendoli tra abbattimento prezzo e resi da clienti. La previsione viene effettuata trimestralmente.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Imprese controllate

Le imprese controllate sono quelle su cui il Gruppo esercita il controllo. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di dell'impresa controllata al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura e adottano gli stessi principi contabili.

Le società sottoposte a controllo congiunto (joint venture) sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi patrimoniali e le operazioni economiche e finanziarie poste in essere tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale consolidato al 30 settembre 2007 comparato con l'esercizio precedente è di seguito riportato:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni	
	Attività non correnti				
1	Immobilî impianti e macchinari	3.305	3.378	(73)	-2,2%
2	Investimenti immobiliari	455	455	0	0,0%
3	Immobilizzazioni immateriali	537	517	20	3,9%
4	Partecipazioni	740	740	0	0,0%
5	Crediti ed altre attività non correnti	60	61	(1)	-1,6%
6	Imposte anticipate	2.688	2.695	(7)	-0,3%
	Totale attività non correnti	7.785	7.846	(61)	-0,8%
	Passività non correnti				
7	Benefici verso dipendenti	(726)	(786)	60	-7,6%
8	Fondi non correnti	(206)	(206)	0	0,0%
9	Altri debiti e passività non correnti	0	0	0	0,0%
	Totale passività non correnti	(932)	(992)	60	-6,0%
	Capitale circolante netto				
10	Rimanenze	40.540	39.040	1.500	3,8%
11	Crediti commerciali	33.168	31.157	2.011	6,5%
12	Crediti tributari	3.220	2.538	682	26,9%
13	Altre attività correnti	11.618	8.412	3.206	38,1%
14	Debiti verso fornitori	(14.237)	(15.570)	1.333	-8,6%
15	Debiti tributari	(3.803)	(3.533)	(270)	7,6%
16	Fondi correnti	0	0	0	0,0%
17	Altre passività correnti	(2.006)	(2.566)	560	-21,8%
	Totale capitale circolante netto	68.500	59.478	9.022	15,2%
	Patrimonio netto				
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.505)	(19.457)	(48)	0,2%
20	Azioni proprie	229	204	25	12,3%
21	Utili (perdite) a nuovo	(7.569)	(7.493)	(76)	1,0%
	Totale patrimonio netto	(32.489)	(32.390)	(99)	0,3%
	Totale attività nette	42.864	33.942	8.922	26,3%
22	Disponibilità liquide	4.495	7.080	(2.585)	-36,5%
23	Debiti verso banche a breve termine	(38.562)	(32.676)	(5.886)	18,0%
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.249)	(3.250)	1	0,0%
	Posizione finanziaria netta corrente	(37.316)	(28.846)	(8.470)	29,4%
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0	0,0%
26	Debiti verso banche non correnti	(3.205)	(2.673)	(532)	19,9%
27	Altre passività finanziarie non correnti	(2.343)	(2.423)	80	-3,3%
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.548)	(5.096)	(452)	-8,9%
	Totale posizione finanziaria netta	(42.864)	(33.942)	(8.922)	26,3%

ATTIVITÀ NON CORRENTI

La politica degli investimenti è stata principalmente rivolta all'implementazione del nuovo sistema gestionale ERP basato su Microsoft Dynamics Navision. Gli investimenti totali nel periodo appena concluso sono stati pari a circa 94 migliaia di Euro composti principalmente per circa 67 migliaia di Euro in investimenti nel sistema gestionale, 25 migliaia di Euro nell'acquisto di macchine elettroniche di office automation e attrezzature.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il capitale circolante netto si incrementa rispetto al 30 giugno 2007 di 9.022 migliaia di Euro, pari al 15,2%, per effetto principalmente di un incremento dei crediti commerciali per 2.011 migliaia di Euro, un incremento delle rimanenze per 1.500 migliaia di Euro e un incremento delle altre attività correnti per 3.206 migliaia di Euro. Tale dinamica va analizzata anche considerando che il Gruppo nel primo trimestre dell'esercizio 2007/2008 ha realizzato una forte crescita del fatturato del pari a circa a 5.828 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento delle rimanenze, pari a 1.500 migliaia di Euro, se rapportato al medesimo periodo dell'esercizio precedente è principalmente legato alla crescita dei ricavi e dei publisher rappresentati in esclusiva sul territorio italiano, ma anche all'incremento delle rimanenze del segmento di Publishing Internazionale.

L'analisi del capitale circolante netto comparata con i relativi dati al 30 giugno 2007 è riportata nella tabella seguente:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni	
10	Rimanenze	40.540	39.040	1.500	3,8%
11	Crediti commerciali	33.168	31.157	2.011	6,5%
12	Crediti tributari	3.220	2.538	682	26,9%
13	Altre attività correnti	11.618	8.412	3.206	38,1%
14	Debiti verso fornitori	(14.237)	(15.570)	1.333	-8,6%
15	Debiti tributari	(3.803)	(3.533)	(270)	7,6%
17	Altre passività correnti	(2.006)	(2.566)	560	-21,8%
	Totale capitale circolante netto	68.500	59.478	9.022	15,2%

L'incremento delle altre attività correnti pari a 3.206 migliaia di Euro e passate da 8.412 migliaia di Euro a 11.618 migliaia di Euro è principalmente legato alla crescita registrata nei crediti per licenze d'uso videogames, per effetto del continua acquisizione di licenze nel periodo, in linea con la crescita registrata nel segmento Publishing Internazionale. La voce è composta sia da anticipazione per licenze di sfruttamento di videogiochi da utilizzare interamente insieme alla quota di licenze già parzialmente utilizzate e per le quali si stima un utilizzo futuro.

Si segnala inoltre che nel corso del primo trimestre dell'esercizio sono stati anticipati costi per i videogiochi di Publishing Internazionale destinati alle vendite del periodo natalizio per un controvalore di 3.000 migliaia di Euro.

PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni dettagliate di patrimonio netto sono riportate in allegato alla relazione trimestrale nel prospetto movimenti di patrimonio netto consolidato. In sintesi possono così riassumersi:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni	
18	Capitale sociale	(5.644)	(5.644)	0	0,0%
19	Riserve	(19.505)	(19.457)	(48)	0,2%
20	Azioni proprie	229	204	25	12,3%
21	Utili (perdite) a nuovo	(7.569)	(7.493)	(76)	1,0%
	Totale patrimonio netto	(32.489)	(32.390)	(99)	0,3%

Non esistono particolari destinazioni ed obiettivi per le singole riserve patrimoniali ad esclusione di quelli definiti dalla legge.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In linea con la crescita del Capitale Circolante Netto pari a 9.022 migliaia di Euro, l'indebitamento finanziario netto cresce rispetto all'indebitamento registrato al 30 giugno 2007 di 8.922 migliaia di Euro. Questo aumento è da imputare alla crescita registrata nel trimestre dei debiti verso banche a breve termine. Per un'analisi approfondita dell'andamento dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario consolidato allegato alla presente relazione.

Il dettaglio delle poste componenti la posizione finanziaria netta del Gruppo comparata con i medesimi dati al 30 giugno 2007 è la seguente:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
22	Disponibilità liquide	4.495	7.080	(2.585)
23	Debiti verso banche a breve termine	(38.562)	(32.676)	(5.886)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.249)	(3.250)	1
	Posizione finanziaria netta corrente	(37.316)	(28.846)	(8.470)
25	Attività finanziarie non correnti	0	0	0
26	Debiti verso banche non correnti	(3.205)	(2.673)	(532)
27	Altre passività finanziarie non correnti	(2.343)	(2.423)	80
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.548)	(5.096)	(452)
	Totale posizione finanziaria netta	(42.864)	(33.942)	(8.922)

Posizione finanziaria netta corrente

22. Disponibilità liquide

La posizione finanziaria netta a breve termine è così composta :

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
22	Disponibilità liquide	4.495	7.080	(2.585)
23	Debiti verso banche a breve termine	(38.562)	(32.676)	(5.886)
24	Altre passività finanziarie a breve termine	(3.249)	(3.250)	1
	Totale posizione finanziaria netta corrente	(37.316)	(28.846)	(8.470)

Le disponibilità liquide al 30 settembre 2007 consistono in depositi in conto corrente esigibili a vista, titoli di fondi comuni di investimento di natura monetaria quali impieghi di liquidità e una polizza Quadrante sottoscritta dalla Digital Bros S.p.A. in data 21 ottobre 2002 e abbinata alla Gestione speciale Montepaschivita per 264 migliaia di Euro.

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
Cassa e depositi di conto corrente	2.080	4.689	(2.609)
Titoli detenuti presso Banca Antonveneta	2.151	2.129	22
Polizza quadrante Banca Toscana	264	262	2
Totale disponibilità liquide	4.495	7.080	(2.585)

Le disponibilità liquide del Gruppo al 30 settembre 2007 sono pari a 4.495 migliaia di Euro e rispetto al valore al 30 giugno 2007 si registra una diminuzione pari a 2.583 migliaia di Euro per effetto di una diminuzione dei valori in cassa e dei depositi di conto corrente.

23. Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente, finanziamenti all'importazione e all'esportazione, anticipi fatture, anticipi salvo buon fine e dalla quota derivati e finanziamenti bancari aventi scadenza entro i 12 mesi. La quota dei debiti per derivati a breve termine è pari a 366 migliaia di Euro al 30 settembre 2007

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
Scoperti di conto corrente	(3.462)	(2.314)	(1.148)
Finanziamenti all'importazione e all'esportazione	(23.232)	(18.709)	(4.523)
Anticipi fatture e salvo buon fine	(9.267)	(10.170)	903
Finanziamenti rateali entro i 12 mesi	(2.235)	(1.082)	(1.153)
Fair value derivati entro i 12 mesi	(366)	(401)	35
Totale debiti verso banche a breve termine	(38.562)	(32.676)	(5.886)

Il totale della quota dei finanziamenti rateali entro i 12 mesi del Gruppo al 30 settembre 2007 è così composto:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazione
Finanziamento Banca Intesa San Paolo scadenza entro i 12 mesi	(602)	(816)	214
Finanziamento Unicredit Banca con scadenza entro i 12 mesi	(1.633)	(266)	(1.367)
Totale finanziamenti a breve termine	(2.235)	(1.082)	(1.153)

L'aumento della quota del finanziamento Unicredit Banca con scadenza entro 12 mesi è l'effetto di un nuovo finanziamento concesso da Unicredit Banca alla controllata 505 Games S.r.l. in data 18 settembre 2007 dell'importo di complessivi 2.050 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività e con scadenza 18 marzo 2009. La quota a breve del finanziamento è pari a 1.367 migliaia di Euro. Al finanziamento è applicato un tasso variabile trimestralmente, stabilito nella misura iniziale del 6,80% in ragione di anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Gli interessi verranno corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 18 marzo 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penali.

24. Altre passività finanziarie a breve termine

Le altre passività finanziarie a breve termine sono composte dalle porzioni di canoni con scadenza entro i 12 mesi successivi dei contratti di locazione finanziaria stipulati con Intesa Leasing e SanPaolo Leasing,

per un importo pari a 175 migliaia di Euro iscritte a bilancio in coerenza con quanto previsto dallo IAS 17. Le locazioni finanziarie attualmente in essere sono relative al magazzino di Trezzano sul Naviglio e ad attrezzature di office automation e autovetture. La voce contiene inoltre le anticipazioni di crediti commerciali pro soluto concesse da società di factoring, coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39, per un importo di 3.074 migliaia di Euro.

Posizione finanziaria netta non corrente

La posizione finanziaria netta non corrente è composta da:

	Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
26	Debiti verso banche non correnti	(3.205)	(2.673)	(532)
27	Altre passività finanziarie non correnti	(2.343)	(2.423)	80
	Posizione finanziaria netta non corrente	(5.548)	(5.096)	(452)

26. Debiti verso banche non correnti

I debiti verso banche non correnti al 30 settembre 2007 sono costituiti dalla quota dei finanziamenti rateali a lungo termine pari a 3.205 migliaia di Euro.

Al 30 settembre 2007 il Gruppo ha in essere i seguenti finanziamenti bancari:

- due finanziamenti della durata di 5 anni, stipulati nel corso del 2005 dalla Digital Bros S.p.A. rispettivamente con la Banca Intesa San Paolo e Unicredit Banca d'Impresa. Le somme mutate, al netto degli oneri accessori, sono state accreditate sui conti correnti ordinari delle due banche e la società si impegna a mantenere in essere tali conti correnti fino all'estinzione dei mutui. Il finanziamento rateale Intesa San Paolo è stato concesso in data 14 marzo 2005 e ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla data di erogazione del mutuo. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua dalla somma di una quota fissa pari al 2% e una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. La periodicità delle rate è trimestrale e il pagamento dell'ultima rata è previsto per luglio 2007. Il finanziamento rateale Unicredit Banca d'Impresa stipulato in data 15 giugno 2005 con scadenza 30 settembre 2010 presenta un periodo di preammortamento dalla stipula al 31 dicembre 2006. Durante il periodo di preammortamento il Gruppo ha effettuato alla scadenza di ogni trimestre solare, il pagamento dei soli interessi di preammortamento maturati nel trimestre stesso. Gli interessi sono calcolati sulla base dell'Euribor a tre mesi e maggiorati di 1,50 punti percentuali in ragione d'anno. A partire da marzo 2007 il gruppo ha iniziato a rimborsare su base trimestrale posticipata a quote costanti. Il tasso di interesse applicato rimane il medesimo utilizzato per il periodo di preammortamento. Il finanziamento è inoltre assistito da un contratto di Interest rate swap stipulato in data 15 giugno 2005 con la medesima banca della durata di 5,25 anni e con un capitale di riferimento di 1.000

migliaia di Euro. Tale contratto prevede che per il primo anno il Gruppo incassi il tasso di interesse Euribor tre mesi mentre paghi il tasso fisso del 2,30%, per il secondo anno la società incasserà il tasso di interesse Euribor 3 mesi e pagherà il tasso fisso del 2,75% mentre per gli ultimi 3 anni e 3 mesi la società incasserà Euribor tre mesi e pagherà il tasso fisso del 3,30%. La regolazione dello strumento derivato avviene contestualmente al pagamento delle rate relative al mutuo non ipotecario;

- un finanziamento della durata di 5 anni stipulato in data 2 febbraio 2007 dalla 505 Games S.r.l. con Banca Intesa San Paolo. L'importo del finanziamento erogato è pari a 2.000 migliaia di Euro ed è finalizzato all'acquisizione di nuove licenze di sfruttamento di videogiochi. Il tasso di interesse è variabile e determinato in misura nominale annua come somma di una quota fissa pari al 2% e di una quota variabile pari al tasso lettera Euribor a tre mesi. Il pagamento degli interessi e la restituzione del capitale avverranno in n. 20 rate posticipate con periodicità trimestrale secondo il metodo di ammortamento a rate costanti;
- un finanziamento concesso da Unicredit Banca a 505 Games srl in data 18 settembre 2007 dell'importo di complessivi 2.050 migliaia di Euro da destinarsi allo sviluppo dell'attività e con scadenza 18 marzo 2009. Si applica al finanziamento un tasso variabile trimestralmente stabilito nella misura iniziale del 6,80% in ragione d'anno, pari alla quotazione dell'Euribor a tre mesi moltiplicato per il coefficiente 365/360, arrotondato allo 0,50% superiore, in essere per valuta data del 18 settembre 2007, maggiorato di 2 punti percentuali in ragione d'anno. Gli interessi verranno corrisposti trimestralmente mentre la somma finanziata verrà restituita in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento e cioè il 18 marzo 2009 o anche anticipatamente senza il pagamento di penale.

27. Altre passività finanziarie non correnti

Le altre passività finanziarie non correnti sono costituite dalla valutazione al *fair value* degli strumenti derivati non di copertura, e dal debito non corrente relativo al contratto di locazione finanziaria immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio.

Le altre passività finanziarie non correnti sono composte da:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 giugno 2007	Variazioni
Canoni di leasing a scadere oltre i 12 mesi	1.831	1.875	(44)
Fair value derivati oltre i 12 mesi	512	548	(36)
Totale passività finanziarie non correnti	2.343	2.423	(80)

I canoni di leasing a scadere oltre i dodici mesi sono relativi al contratto di locazione immobiliare per l'acquisto del magazzino di Trezzano sul Naviglio stipulato in data 25 novembre 2004.

Il contratto prevede il pagamento di 120 canoni con periodicità mensile da 16 migliaia di Euro oltre a un canone anticipato corrisposto alla consegna del bene pari a 528 migliaia di Euro ed un prezzo per l'esercizio dell'opzione finale di acquisto pari a 792 migliaia di Euro.

Il tasso di leasing annuo nominale è pari al 3,87%. I canoni periodici con scadenza successiva alla data di presa in consegna dell'immobile sono indicizzati alla media mensile dell'Euribor a 3 mesi. Per ogni canone viene rilevata la media relativa al periodo intercorrente tra il giorno precedente la scadenza della rata da indicizzare e la data di scadenza della rata precedente. L'ultima rata sarà calcolata utilizzando la stessa media della penultima. La scadenza del contratto di leasing è il 30 novembre 2014. L'importo dei canoni a scadere entro i 12 mesi è pari a 122 migliaia di Euro, tra uno e cinque anni a 691 migliaia di Euro mentre l'ammontare dei canoni oltre i 5 anni è pari a 999 migliaia di Euro. A copertura dei rischi derivanti dall'incremento dei tassi di interesse durante il periodo contrattuale il Gruppo ha assistito la locazione finanziaria con un contratto di Interest rate swap stipulato in data 29 novembre 2005 con Banca Intesa con la medesima scadenza del contratto di locazione finanziaria. Lo strumento derivato prevede che contestualmente al pagamento dei canoni di leasing il Gruppo paghi il 3,35% su base annua ed incassi il tasso di interesse Euribor a tre mesi. Il valore nozionale dello strumento varia in funzione del valore capitale residuo del contratto di locazione finanziaria.

Gli strumenti derivati non considerati di copertura sono stati valutati al fair value. Il Gruppo utilizza strumenti derivati per minimizzare i rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse e di cambio. Coerentemente con quanto previsto dallo IAS 39 le passività finanziarie coperte da strumenti derivati sono state valutate al valore corrente, secondo quanto previsto per l'*hedge accounting*. Gli strumenti finanziari derivati in essere i cui utili o perdite vengono iscritti a conto economico fanno riferimento a diversi strumenti di copertura del tasso di interesse.

I contratti derivati non considerati di hedge accounting al 30 settembre 2007 sono:

- un contratto di Interest rate swap stipulato in data 27 dicembre 2004 con la Banca Intesa San Paolo con scadenza 28 dicembre 2009 e con un capitale di riferimento di 20.000 migliaia di Euro. Tale contratto prevede che il Gruppo paghi trimestralmente un tasso di interesse debitore pari all'Euribor 3 mesi ACT/360 + 2% ed incassi un tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi. Il tasso di interesse così determinato non potrà comunque essere superiore al 7%;
- un contratto di Interest rate swap stipulato in data 21 luglio 2003 con Banca Intesa San Paolo con scadenza 21 luglio 2008 e con un capitale di riferimento di 3.000 migliaia di Euro. Lo strumento finanziario prevede che il Gruppo paghi trimestralmente il tasso di interesse massimo (2*Euribor 3 mesi in arrears - 2,25%) con un limite massimo del 5,50% trimestrale e incassi il tasso di interesse variabile Euribor 3 mesi.

RICAVI PER AREA GEOGRAFICA

Il Gruppo ha scelto come schema di presentazione primario i settori di attività, ritenuto più significativo rispetto alla dimensione geografica che viene pertanto utilizzata come schema di presentazione secondario.

I ricavi lordi realizzati dal Gruppo all'estero si sono incrementati di 7.122 migliaia di Euro, passando da 15.364 migliaia di Euro dell'esercizio precedente a 22.486 migliaia di Euro nell'esercizio appena conclusosi.

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006	Variazioni	
Italia	15.536	14.159	1.377	10,0%
Estero	6.950	1.205	5.745	477,0%
Totale ricavi consolidati	22.486	15.364	7.122	46,0%

Come illustrato nella tabella seguente la maggior parte dei ricavi esteri è generata dal segmento Publishing Internazionale, che si occupa della distribuzione e della commercializzazione di videogiochi in ambito internazionale e su cui il Gruppo sta concentrando le proprie risorse.

Di seguito il dettaglio dei ricavi esteri per segmento di attività:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006	Variazioni	
New Media	32	91	(59)	-64,8%
Publishing Internazionale	6.918	1.113	5.805	n.s.
Totale ricavi lordi estero	6.950	1.204	5.746	n.s.

L'andamento decrescente dei ricavi esteri relativi al segmento New Media è influenzato dal processo di ristrutturazione, che prevede il lancio di nuove attività di intrattenimento interattivo che però non hanno ancora generato ricavi significativi nell'esercizio, in linea con i piani strategici del Gruppo.

ANDAMENTO DEI SEGMENTI DI ATTIVITÀ

A seguito della riorganizzazione del Gruppo, è stata lanciata l'attività di distribuzione in edicola. Come conseguenza è stato introdotto il segmento denominato Edicola, mentre i segmenti Online gaming e Televisione sono stati raggruppati nel comparto New Media vista la scarsa significatività e la presenza di costi condivisi, tra i quali i costi del personale ed i costi di gestione degli uffici.

A seguito dei cambiamenti descritti i segmenti così definiti sono pertanto:

- Distribuzione Italia;
- Publishing Internazionale;
- New Media;
- Edicola;
- Holding.

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei ricavi suddiviso per area di attività al 30 settembre 2007 confrontati con i risultati del medesimo periodo dell'esercizio:

Migliaia di Euro	Ricavi lordi				Ricavi netti			
	2007	2006	Variazioni		2007	2006	Variazioni	
Distribuzione	14.818	13.490	1.328	9,8%	13.713	12.802	911	7,1%
Edicola	696	583	113	19,5%	661	583	78	13,6%
New media	54	178	(124)	-69,6%	54	178	(124)	-69,6%
Publishing Internazionale	6.918	1.113	5.805	521,6%	6.076	1.113	4.963	445,9%
Totale ricavi lordi	22.486	15.364	7.122	46,4%	20.504	14.676	5.828	39,7%

I margini reddituali dei singoli segmenti di attività al 30 settembre 2007 sono invece i seguenti:

	Dati consolidati in migliaia di Euro	Distribuzione	Edicola	New Media	Publishing	Holding	Totale
1	Ricavi lordi	14.818	696	54	6.918	0	22.486
2	Rettifiche ricavi	(1.105)	(35)	0	(842)	0	(1.982)
3	Totale ricavi netti	13.713	661	54	6.076	0	20.504
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.047)	(1.094)	(5)	(2.964)	0	(14.110)
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	(109)	0	(1)	0	(109)
6	Royalty	(118)	(57)	(8)	(1.076)	0	(1.260)
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(111)	935	0	676	0	1.500
8	Totale costo del venduto	(10.276)	(325)	(13)	(3.364)	0	(13.978)
9	Utile lordo (3+8)	3.437	336	41	2.712	0	6.526
10	Altri ricavi	3	1	9	2	0	15
11	Costi per servizi	(1.137)	(160)	(306)	(946)	(22)	(2.570)
12	Affitti e locazioni	(67)	0	(7)	(17)	(2)	(93)
13	Costi del personale	(1.402)	0	(316)	(415)	(261)	(2.394)
14	Altri costi operativi	(239)	0	(22)	(62)	(56)	(381)
15	Totale costi operativi	(2.845)	(160)	(651)	(1.440)	(342)	(5.438)
16	Margine operativo lordo (9+10+15)	595	177	(601)	1.274	(342)	1.103
17	Ammortamenti	(100)	(1)	(3)	(22)	(21)	(147)
18	Accantonamenti	0	0	0	0	0	0
19	Svalutazione di attività	0	0	0	0	0	0
20	Riprese di valore di attività	0	0	0	0	0	0
21	Totale costi operativi non monetari	(100)	(1)	(3)	(22)	(21)	(147)
22	Margine operativo (16+21)	495	176	(604)	1.252	(362)	956

Distribuzione

L'attività di distribuzione è l'attività caratteristica del Gruppo e la principale fonte di redditività aziendale. L'attività consiste nella localizzazione e nella successiva distribuzione in esclusiva sul territorio italiano di videogiochi acquistati da *publisher* internazionali.

La localizzazione consiste nell'adattamento linguistico e culturale del videogioco al mercato italiano, nella traduzione dei manuali di istruzioni, spesso nel doppiaggio delle voci contenute nel videogioco, nella gestione di campagne pubblicitarie, nei rapporti con la stampa specializzata e nell'organizzazione di eventi per il lancio del gioco stesso nel mercato.

Le divisioni della Capogruppo Halifax e DTI gestiscono queste attività, differenziandosi tra loro per la tipologia di *publisher* rappresentati e per i canali distributivi utilizzati:

- Halifax rappresenta in esclusiva sul territorio italiano *publisher* quali Konami International, Buena Vista Games Inc., Sega, Square Enix e Capcom. La vendita dei prodotti avviene su tutti i canali distributivi (dettaglio e GDO);
- DTI (Distribuzione Trade Italia) invece distribuisce esclusivamente sul solo canale dettaglio prodotti di *publisher* presenti in Italia con una propria organizzazione, quali ad esempio: Electronic Arts, Activision Italia, Vivendi Universal Games e THQ Italia.

La controllata Game Service S.r.l. svolge attività di distribuzione congiuntamente alla Capogruppo e più precisamente effettua attività di *rack jobbing*, la gestione in esclusiva di spazi espositivi in catene della grande distribuzione organizzata.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Distribuzione					
		30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	14.818	108,1%	13.490	105,4%	1.328	9,8%
2	Rettifiche ricavi	(1.105)	-8,1%	(688)	-5,4%	(417)	60,6%
3	Totale ricavi netti	13.713	100,0%	12.802	100,0%	911	7,1%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(10.047)	-73,3%	(9.840)	-76,9%	(207)	2,1%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
6	Royalty	(118)	-0,9%	(25)	-0,2%	(94)	379,1%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	(111)	-0,8%	636	5,0%	(747)	-117,4%
8	Totale costo del venduto	(10.276)	-74,9%	(9.228)	-72,1%	(1.048)	11,4%
9	Utile lordo	3.437	25,1%	3.574	27,9%	(137)	21,1%
10	Altri ricavi	3	0,0%	2	0,0%	2	93,5%
11	Costi per servizi	(1.137)	-8,3%	(1.140)	-8,9%	4	-0,3%
12	Affitti e locazioni	(67)	-0,5%	(89)	-0,7%	21	-24,1%
13	Costi del personale	(1.402)	-10,2%	(1.123)	-8,8%	(278)	24,8%
14	Altri costi operativi	(239)	-1,7%	(249)	-1,9%	10	-4,1%
15	Totale costi operativi	(2.845)	-20,7%	(2.602)	-20,3%	(243)	9,3%
16	Margine operativo lordo	595	4,3%	974	7,6%	(378)	-38,9%
17	Ammortamenti	(100)	-0,7%	(67)	-0,5%	(32)	47,9%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(100)	-0,7%	(67)	-0,5%	(32)	47,9%
22	Margine operativo	495	3,6%	906	7,1%	(411)	-45,3%

Il Gruppo ha mantenuto nel segmento Distribuzione i tassi di crescita di fatturato già registrati nei passati esercizi, evidenziando un incremento dei ricavi lordi pari a 1.328 migliaia di Euro, passando da 13.490 migliaia di Euro a 14.818 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 9,8%.

I ricavi netti aumentano di 911 migliaia di Euro, passando da 12.802 migliaia di Euro a 13.713 migliaia di Euro con un incremento percentuale pari al 7,1%.

Il dettaglio dei ricavi lordi per tipologia di videogiochi distribuiti è il seguente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006	Variazione	
Distribuzione videogiochi per console	13.004	12.314	690	5,6%
Distribuzione videogiochi per Pc-CDRom	1.745	1.045	700	67,0%
Distribuzione altri prodotti e servizi	100	176	(76)	-43,3%
Sconti finanziari	(31)	(45)	14	-31,1%
Ricavi lordi	14.818	13.490	1.328	9,8%

I ricavi lordi della distribuzione di videogiochi hanno registrato un incremento nel trimestre appena concluso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 1.328 migliaia di Euro, passando da 13.490 migliaia di Euro agli attuali 14.818 migliaia di Euro, e presentano un andamento significativo sia nella categoria di videogiochi per console e sia in quelli per Pc-CdRom. In particolare l'incremento percentuale dei videogiochi per Pc-CdRom è stato pari al 70%, passando da 1.045 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 a 1.776 migliaia di Euro al 30 settembre 2007. L'incremento percentuale della categoria dei videogiochi per console, che rappresenta comunque l'87,5% del totale ricavi lordi del segmento ed il 57,7% dei ricavi lordi consolidati è stato pari a 657 migliaia di Euro, con un incremento del 5,3%.

I dati del primo trimestre dell'esercizio 2007-2008 riflettono una duplicità di fattori: una riduzione dei prezzi medi unitari dei videogiochi per la console in fase di maturità (Playstation 2) ma con volumi ancora sostenuti, e la diffusione non ancora significativa della console di nuova introduzione (Playstation 3) che non permette di sviluppare un volume tale di attività per sopperire al calo dei prezzi della console ormai matura. Inoltre occorre segnalare come nel primo trimestre dell'esercizio sono state particolarmente significative le vendite di prodotti di stock che presentano prezzi medi e marginalità inferiori alla media. Come conseguenza il margine operativo lordo pari a 595 migliaia di Euro, è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 378 migliaia di Euro.

Il margine operativo pertanto passa da 906 migliaia di Euro a 495 migliaia di Euro al 30 settembre 2007, con un decremento di 411 migliaia di Euro.

Per meglio approfondire l'analisi dei ricavi lordi della distribuzione videogiochi per console, la tabella seguente mostra le unità vendute ed il fatturato generato suddiviso e comparato con l'esercizio precedente:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato	Unità	Fatturato
Nintendo Gameboy Advance	44.229	598	67.967	1.437	-34,9%	-58,4%
Sony Playstation 2	366.029	4.935	321.619	7.022	13,8%	-29,7%
Sony Playstation 3 ⁽¹⁾	22.507	1.005	n.s	n.s	n.s	n.s
Nintendo Wii	10.466	271	n.s	n.s	n.s	n.s
Microsoft Xbox	5.537	35	10.959	85	-49,5%	-59,3%
Microsoft Xbox 360	25.552	891	23.568	1.020	8,4%	-12,6%
Nintendo DS	121.831	3.070	53.103	1.196	129,4%	156,7%
Sony PSP	98.833	2.132	57.150	1.517	72,9%	40,5%
Altre console	443	2	8.647	37	-94,9%	-93,5%
Totale ricavi distribuzione console	695.427	12.940	543.013	12.314	28,1%	5,1%

(1) console immessa sul mercato nel mese di marzo 2007

La crescita del fatturato relativo alla distribuzione console si conferma influenzata da due fattori di segno opposto:

- l'incremento dei volumi di unità vendute, pari a oltre 172.000 pezzi (+31,8%). La crescita è legata oltre che alla vendita di prodotti per console presenti sul mercato da diverso tempo, principalmente alla vendita di prodotti per console di nuova generazione: quali Nintendo DS,

Microsoft Xbox 360, Sony PSP e Nintendo Wii. La variazione totale delle unità immesse sul mercato relativamente alle console citate sopra, si incrementa di 122.861 unità passando da 133.821 unità a 256.682 unità totali, con un peso percentuale complessivo sul totale delle quantità vendute del 36,9%.

- Il calo dei prezzi medi unitari di vendita è pari al 17,9%, come evidenziato nella tabella seguente.

Nel corso dell'esercizio appena concluso sono state lanciate la console Nintendo Wii, (dicembre 2006) che si presenta sul mercato con un controller che permette di giocare in maniera estremamente interattiva e la console Sony Playstation 3 (marzo 2007) che gradatamente sostituirà la console Sony Playstation 2. La non completa retrocompatibilità, ovvero la possibilità di giocare con la nuova console utilizzando i giochi della console precedente, insieme alla larghissima diffusione della Sony Playstation 2 nelle case delle famiglie italiane, comunque si ritiene allungherà il ciclo di vita della console stessa.

L'andamento dei prezzi medi è di seguito riportato:

Migliaia di Euro	30 settembre 2007	30 settembre 2006	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	13,5	21,1	-36,0%
Sony Playstation 2	13,5	21,8	-38,2%
Sony Playstation 3	44,7	n.s.	n.s.
Nintendo Wii	25,9	n.s.	n.s.
Microsoft Xbox	6,2	7,8	n.s.
Microsoft Xbox 360	34,9	43,3	-19,4%
Nintendo DS	25,2	22,5	11,9%
Sony PSP	21,6	26,5	-18,7%
Altre console	5,4	4,3	26,6%
Prezzo medio console	18,6	22,7	-17,9%

La tabella sovrastante evidenzia l'andamento dei prezzi tipico del mercato dei videogiochi. I videogiochi per le console di nuova generazione presentano prezzi medi superiori alla media, (vedi Sony Playstation 3 e Nintendo Wii) mentre i videogiochi per console in una fase intermedia presentano prezzi relativamente più bassi e comunque costantemente decrescenti durante il ciclo di vita residuo. In fase di maturità, il calo dei prezzi diventa più repentino e presenta prezzi medi decisamente inferiori alla media (vedi Nintendo Gameboy Advance, adeguatamente sostituito da Nintendo DS e Microsoft Xbox sostituita da Microsoft Xbox 360).

La tabella seguente riassume il peso percentuale dei ricavi suddivisi per tipologia di console:

	30 settembre 2007	30 settembre 2006	Variazione
Nintendo Gameboy Advance	4,5%	11,7%	-61%
Sony Playstation 2	37,4%	57,0%	-34%
Sony Playstation 3	7,6%	n.s	n.s
Nintendo Wii	2,1%	n.s	n.s
Microsoft Xbox	0,3%	0,7%	-62%
Microsoft Xbox 360	8,6%	8,3%	4%
Nintendo DS	23,3%	9,7%	140%
Sony PSP	16,2%	12,3%	31%
Altre console	0,0%	0,3%	-94%
Totale ricavi distribuzione console	100%	100%	

New Media

Il segmento comprende tutte le attività di intrattenimento interattivo distribuite attraverso i nuovi mezzi di comunicazione come: TV digitale, internet, telefonia mobile, e-commerce, d-commerce ed IP TV.

L'attività di giochi online attraverso internet è stata svolta a partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, dalla controllata Game Media Networks S.r.l. Tale attività consiste nella vendita in esclusiva dei giochi "Legend of Mir", "Myth of Soma" a livello europeo. L'attività di online gaming permette ai giocatori dotati di un Personal Computer di connettersi, previo pagamento di un abbonamento, ad uno o più server del Gruppo e giocare on line interagendo con altri giocatori collegati in quel momento. A partire dal 1 gennaio 2007, come effetto della razionalizzazione della struttura del Gruppo, le stesse attività sono svolte dalla controllata Game Media Networks S.r.l.

Tra le nuove iniziative, nel corso del mese di marzo 2007, il Gruppo Digital Bros in accordo con il Gruppo RCS hanno costituito una joint venture nel settore dell'intrattenimento internet. La joint venture, denominata RCS DB Games S.p.A. è partecipata al 51% dal Gruppo RCS Mediagroup ed al 49% da Game Media Networks S.r.l. (controllata al 100% dalla Capogruppo Digital Bros S.p.A.). La costituzione della società, che ha comportato un investimento iniziale da parte del Gruppo Digital Bros di 735 migliaia di Euro, ha come obiettivo la gestione e lo sviluppo di un portale on line di giochi multiplayer e single player.

Rispettivamente a maggio 2007 ed a luglio 2007 sono state costituite le società Game Media Networks Ltd. con sede nel Regno Unito e Game Media Networks S.a.r.l. con sede in Francia. Le due nuove società non sono state operative nell'esercizio e sono state costituite per sostenere le attività di vendita, promozione e pubbliche relazioni nei rispettivi paesi per il portale europeo di giochi on line del Gruppo, www.gametribe.com.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	New Media					
		30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	54	100,0%	178	100,0%	(124)	-69,7%
2	Rettifiche ricavi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
3	Totale ricavi netti	54	100,0%	178	100,0%	(124)	-69,7%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(5)	-9,3%	0	0,0%	(5)	100,0%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	0,0%	(7)	-3,9%	7	0,0%
6	Royalty	(8)	-14,8%	(18)	-10,1%	10	-55,6%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8	Totale costo del venduto	(13)	-24,1%	(25)	-14,0%	12	-48,0%
9	Utile lordo	41	75,9%	153	86,0%	(112)	21,1%
10	Altri ricavi	9	16,7%	2	1,0%	7	n.s.
11	Costi per servizi	(306)	n.s.	(233)	n.s.	(73)	31,3%
12	Affitti e locazioni	(7)	-13,0%	(9)	-5,1%	2	-22,2%
13	Costi del personale	(316)	n.s.	(210)	n.s.	(106)	50,2%
14	Altri costi operativi	(22)	-40,7%	(20)	-11,5%	(2)	7,8%
15	Totale costi operativi	(651)	n.s.	(473)	n.s.	(178)	37,7%
16	Margine operativo lordo	(601)	n.s.	(318)	n.s.	(283)	88,9%
17	Ammortamenti	(3)	-5,6%	(7)	-3,9%	4	-57,1%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,2%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(3)	-5,6%	(7)	-3,8%	4	-59,7%
22	Margine operativo	(604)	n.s.	(325)	n.s.	(279)	85,9%

I ricavi delle vendite sono costituiti principalmente da ricavi realizzati nella vendita di giochi on line per 32 migliaia di Euro e dalla vendita di contenuti di intrattenimento digitale per 22 migliaia di Euro.

I ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti per i giochi online “Legend of Mir” e “Myth of Soma” presentano un andamento decrescente (da 178 migliaia di Euro a 32 migliaia di Euro) e saranno presto sostituiti da una nuova generazione di giochi, all’interno del portale destinato al mercato europeo, www.gametribe.com. Le attività di preparazione del portale saranno portate a compimento nel corso del primo semestre dell’esercizio in corso.

I costi operativi, pari a 651 migliaia di Euro e aumentati di 178 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio sono influenzati dal contratto esistente con il gestore delle connessioni on line necessarie per consentire ai giocatori di collegarsi e giocare, il cui costo, un tempo proporzionato all’andamento dei ricavi, ora risulta essere non in linea con le attuali capacità di attrarre giocatori. Si ritiene che l’ampliamento dell’offerta del portale permetterà un significativo incremento del numero di

giocatori riducendo l'influenza del contratto menzionato sulla struttura del conto economico. Inoltre sono continuati nel trimestre appena concluso gli investimenti per portare a compimento il nuovo portale.

La concomitanza di tali elementi hanno portato le performance del segmento a una perdita operativa lorda di 601 migliaia di Euro rispetto alla perdita di 318 migliaia di Euro al 30 settembre 2006.

La perdita operativa presenta lo stesso andamento e passa da 325 migliaia di Euro a 604 migliaia di Euro al 30 settembre 2007.

Publishing Internazionale

L'attività di Publishing Internazionale consiste nell'acquisizione di diritti di sfruttamento di videogiochi dai cosiddetti *developer*, e nel successivo lancio dei prodotti dopo un processo di qualità assurance, di rating e di approvazione e successiva vendita attraverso una rete di vendita internazionale.

Per motivazioni di mercato e visto l'elevato tasso di crescita del segmento, le attività di Publishing Internazionale a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2006/2007 sono state svolte dalla controllata 505 Games S.r.l., successivamente al cambio di denominazione sociale da DB International S.r.l., e dalle controllate Digital Bros France S.a.r.l. e 505 Games Ltd. che operano rispettivamente sul territorio francese e inglese, e dalla società D3DB S.r.l., creata in joint venture paritetica con la società giapponese D3 Publisher Inc. allo scopo di distribuire in esclusiva sui territori PAL (Europa, Australia e Sud Africa) giochi di fascia economica.

Principali dati economici

Migliaia di Euro		Publishing Internazionale					
		30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	6.918	113,9%	1.113	100,0%	5.805	521,6%
2	Rettifiche ricavi	(842)	-13,9%	0	0,0%	(842)	100,0%
3	Totale ricavi netti	6.076	100,0%	1.113	100,0%	4.963	n.s.
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(2.964)	-48,8%	(659)	-59,2%	(2.305)	349,8%
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(1)	0,0%	0	0,0%	(1)	100,0%
6	Royalty	(1.076)	-17,7%	(583)	-52,4%	(493)	84,5%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	676	11,1%	430	38,6%	246	57,3%
8	Totale costo del venduto	(3.364)	-55,4%	(812)	-73,0%	(2.552)	n.s.
9	Utile lordo	2.712	44,6%	301	27,0%	2.411	21,1%
10	Altri ricavi	2	0,0%	0	0,0%	2	100,0%
11	Costi per servizi	(946)	-15,6%	(72)	-6,5%	(874)	n.s.
12	Affitti e locazioni	(17)	-0,3%	(3)	-0,3%	(14)	n.s.
13	Costi del personale	(415)	-6,8%	(242)	-21,8%	(172)	71,0%
14	Altri costi operativi	(62)	-1,0%	(13)	-1,2%	(49)	n.s.
15	Totale costi operativi	(1.440)	-23,7%	(331)	-29,7%	(1.109)	n.s.
16	Margine operativo lordo	1.274	21,0%	(30)	-2,7%	1.304	n.s.
17	Ammortamenti	(22)	-0,4%	(2)	-0,2%	(20)	n.s.
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(22)	-0,4%	(2)	-0,2%	(20)	n.s.
22	Margine operativo	1.252	20,6%	(32)	-2,8%	1.284	n.s.

I ricavi lordi hanno presentato percentuali di crescita particolarmente elevate. Al 30 settembre 2007 i ricavi lordi sono stati pari a 6.918 migliaia di Euro, con una crescita di 5.805 migliaia di Euro rispetto ai 1.113 migliaia di Euro del precedente esercizio. Le ragioni della crescita del volume d'affari sono frutto dell'intensa attività d'acquisizione di licenze internazionali svolta dal management e dal positivo sviluppo della rete distributiva sui mercati esteri.

I ricavi netti presentano lo stesso trend rispetto ai ricavi lordi se confrontati con l'esercizio precedente. La ragione per la quale il tasso di crescita risulta inferiore al tasso registrato dai ricavi lordi è effetto di rettifiche ricavi pari a 842 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale aumentata percentuale riflette la stima per potenziali resi sul mercato lo scorso anno non necessaria in quanto la rete distributiva era agli inizi soprattutto in Francia e Regno Unito, insieme a costi direttamente correlati ai ricavi, ad esempio sconti alla clientela a fine anno.

La politica di espansione nell'acquisizione di contenuti perseguita dal Gruppo nell'ultimo biennio permette oggi di disporre di più di 99 licenze internazionali di videogiochi già detenute di cui alcune già lanciate sul mercato: "ArmA: Armed Assault" per Pc-CdRom, "Cooking Mama" per Nintendo Wii e "Armored Core" per Sony Playstation 3. Tra le licenze che verranno lanciate nei prossimi mesi si segnalano "Destiny of Zorro" per Nintendo Wii, "Cooking Mama 2", "Fashion Designer" e "Kira Kira" per Nintendo DS

Nel corso del trimestre la redditività è stata particolarmente elevata in quanto ad eccezione di "Cooking & Cream" e "Left or Right", sono proseguite le vendite di prodotti già lanciati sul mercato nel corso del precedente esercizio, in particolare "Cooking Mama" per Nintendo Ds e e "Bust a Move" per Nintendo Wii.

Il costo del venduto aumenta di 2.552 migliaia di Euro passando da 812 migliaia di Euro a 3.364 migliaia di Euro, così come costi operativi aumentano passando da 1.109 migliaia di Euro a 1.440 migliaia di Euro per l'effetto congiunto dei costi di royalty pagati agli sviluppatori di videogiochi, dei costi di acquisto sostenuti per la produzione e localizzazione fisica dei videogiochi e degli investimenti pubblicitari a sostegno delle attività internazionali.

Il margine operativo lordo, così come il margine operativo presentano una marginalità pari rispettivamente al 21% ed al 20,6% dei ricavi netti.

Edicola

Le attività in edicola, consistono nella distribuzione in abbinamento editoriale di videogiochi e nella distribuzione di prodotti editoriali legati all'intrattenimento quali, ad esempio, DVD. Come conseguenza della razionalizzazione delle attività del Gruppo, la distribuzione in edicola, a partire dall'esercizio 2006/2007 è stata svolta dalla controllata Game Entertainment S.r.l..

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Edicola					
		30 settembre 2007		30 settembre 2006		Variazioni	
1	Ricavi lordi	696	105,3%	582	100,0%	114	19,6%
2	Rettifiche ricavi	(35)	-5,3%	0	0,0%	(35)	-100,0%
3	Totale ricavi netti	661	100,0%	582	100,0%	79	13,6%
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	(1.094)	-165,5%	(116)	-19,9%	(978)	n.s.
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	(109)	-16,5%	(102)	-17,5%	(7)	7,3%
6	Royalty	(57)	-8,6%	(97)	-16,6%	40	-41,0%
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	935	141,5%	0	0,0%	935	100,0%
8	Totale costo del venduto	(325)	-49,2%	(314)	-54,0%	(11)	3,4%
9	Utile lordo	336	50,8%	268	46,0%	68	25,5%
10	Altri ricavi	1	0,2%	0	0,0%	1	100,0%
11	Costi per servizi	(160)	-24,2%	(28)	-4,8%	(132)	471,4%
12	Affitti e locazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13	Costi del personale	0	0,0%	(3)	-0,5%	3	-100,0%
14	Altri costi operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
15	Totale costi operativi	(160)	-24,2%	(31)	-5,3%	(129)	n.s.
16	Margine operativo lordo	177	26,8%	237	40,7%	(60)	-25,3%
17	Ammortamenti	(1)	-0,2%	0	0,0%	(1)	0,0%
18	Accantonamenti	0	0,0%	0	0,1%	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(1)	-0,2%	0	0,1%	(1)	-100,0%
22	Margine operativo	176	26,6%	237	40,7%	(61)	-25,6%

La composizione dei ricavi è data dalla distribuzione dei seguenti prodotti editoriali:

- la serie DVD denominati WWE Wrestling Megastars e la serie DVD denominati Greatest Hits sulla vita dei principali lottatori di wrestling;
- i primi numeri della serie DVD-games, nuova collana editoriale di videogiochi destinati al lettore DVD utilizzabili mediante il telecomando dello stesso. La serie è legata ai titoli di successo della casa di produzione Dreamworks;

- la serie di videogiochi denominata “The Sims” videogioco di simulazione di vita reale, distribuiti in abbinamento editoriale con i quotidiani del Gruppo RCS;
- la serie “Maxima 2” videogiochi per Pc-CdRom distribuiti in abbinamento editoriale con i quotidiani del Gruppo RCS Mediagroup;
- l'ultimo numero della serie di 4 numeri denominata “Wanted” dal titolo (I Pirati di Tortuga), titoli ispirati alle serie televisive di maggiore successo.

Il totale dei ricavi netti è stato pari a 661 migliaia di Euro e sono in crescita rispetto ai ricavi realizzati nello stesso periodo dell'esercizio precedente per 79 migliaia di Euro.

Il costo del venduto così come i costi operativi sono rispettivamente aumentati di 11 migliaia di Euro e 129 migliaia di Euro rispetto al medesimo periodo dello scorso esercizio e sono strettamente correlati alla esternalizzazione della gestione del processo distributivo presso le edicole.

Il segmento presenta una marginalità percentuale elevata, il margine operativo lordo e il margine operativo sono stati pari rispettivamente al 26,8% e al 26,6%.

Holding

Il segmento Holding comprende tutte le funzioni di coordinamento svolte dalla Capogruppo, tra queste la gestione degli investimenti immobiliari e dei marchi societari.

Principali dati economici

	Migliaia di Euro	Holding				Variazioni	
		30 settembre 2007	n.s.	30 settembre 2006	n.s.		
1	Ricavi lordi	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
2	Rettifiche ricavi	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
3	Totale ricavi netti	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
4	Acquisto prodotti destinati alla rivendita	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
5	Acquisto servizi destinati alla rivendita	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
6	Royalty	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
7	Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
8	Totale costo del venduto	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
9	Utile lordo	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
10	Altri ricavi	0	n.s.	0	n.s.	0	n.s.
11	Costi per servizi	(22)	n.s.	(72)	n.s.	50	-69,4%
12	Affitti e locazioni	(2)	n.s.	0	n.s.	(2)	-100,0%
13	Costi del personale	(261)	n.s.	(271)	n.s.	10	-3,7%
14	Altri costi operativi	(56)	n.s.	(79)	n.s.	23	-29,1%
15	Totale costi operativi	(342)	n.s.	(422)	n.s.	81	-19,2%
16	Margine operativo lordo	(342)	n.s.	(422)	n.s.	81	-19,2%
17	Ammortamenti	(21)	n.s.	(47)	n.s.	26	-55,3%
18	Accantonamenti	0	n.s.	0	n.s.	0	0,0%
19	Svalutazione di attività	0	n.s.	0	n.s.	0	0,0%
20	Riprese di valore di attività	0	n.s.	0	n.s.	0	0,0%
21	Totale costi operativi non monetari	(21)	n.s.	(47)	n.s.	26	-55,7%
22	Margine operativo	(363)	n.s.	(469)	n.s.	107	-22,8%

La struttura dei costi è sostanzialmente in linea con il passato esercizio, i costi operativi comprendono l'emolumento agli amministratori deliberato nell'ultima Assemblea dei Soci, le spese generali e le spese di rappresentanza non allocabili ad altri segmenti.

I costi operativi non monetari fanno invece riferimento all'ammortamento del magazzino di Trezzano sul Naviglio, sede delle operazioni logistiche del Gruppo e all'ammortamento dei marchi di proprietà.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO

In data 30 ottobre 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'approvazione dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- bilancio di esercizio al 30 giugno 2007, bilancio consolidato di Gruppo al 30 giugno 2007, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- conferimento proroga incarico della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. incaricata per la certificazione dei bilanci per gli esercizi 2010, 2011 e 2012;
- determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di Amministrazione per l'esercizio al 30 giugno 2008;
- autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

La società Capogruppo ha ricevuto a maggio 2006 un'ispezione da parte dell'Agenzia delle Entrate per la verifica delle imposte dirette e dell'IVA per l'anno fiscale 2002/2003. In data 12 ottobre 2007 è pervenuto il relativo avviso per le iscrizioni a ruolo, e tuttavia non si ritiene che tale verifica possa generare passività per eventuali imposte.

Non vi sono altre attività o passività potenziali al 30 settembre 2007.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Secondo quanto previsto delle Comunicazioni CONSOB DAC/RM/97001574 del 20 febbraio 1997 e DAC/98015375 del 27 febbraio 1998, si precisa che i rapporti della società Digital Bros S.p.A. con le proprie controllate dirette nonché con le società correlate e non controllate con le quali sono stati intrattenuti rapporti, sia di natura commerciale che finanziaria, sono stati regolati secondo le normali condizioni di mercato e non si possono qualificare né come atipiche né come inusuali.

Società partecipate non consolidate

I dati di sintesi al 31 marzo 2007, dati di chiusura dell'esercizio sociale, della società D3DB S.r.l. controllata al 50% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.283
Patrimonio Netto	(2)
Passivo	(1.281)
Ricavi	134
Costi	(142)
Risultato d'esercizio	(8)

I dati di sintesi al 30 giugno 2007 della società RCS DB Games S.p.A. partecipata al 49% e non consolidata sono i seguenti:

Migliaia di Euro	
Attivo	1.514
Patrimonio Netto	(1.325)
Passivo	(189)
Ricavi	0
Costi	(175)
Risultato d'esercizio	(175)

Società controllate

Le operazioni di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo al 30 settembre 2007 sono di seguito riepilogate:

Migliaia di Euro	crediti		debiti		ricavi	costi
	comm	finanz	comm	finanz		
505 Games S.r.l.	3.877	580	(282)	0	31	(404)
Game Media Networks S.r.l.	578	4.077	0	0	195	0
Game Service S.r.l.	176	1.979	0	0	2.707	0
Game Entertainment S.r.l.	2.300	0	0	(227)	922	(10)
Digital Bros France S.a.r.l.		4.000	0	0	0	0
505 Games Ltd.		1.086	0	0	0	0
Totale	6.931	11.722	(282)	(227)	3.855	(414)

Altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate riguardano l'attività di consulenza legale svolta dal consigliere Dario Treves, per la quale nel corso del periodo in oggetto sono stati riconosciuti 46 migliaia di Euro.

Consolidato fiscale

A seguito dell'introduzione nel sistema tributario italiano, del regime del consolidato fiscale, la controllante Digital Bros S.p.A. ha esercitato l'opzione di adesione allo stesso in qualità di controllante-consolidante.

L'adesione al regime del consolidato fiscale nazionale ha reso necessaria la stesura di un regolamento di attuazione dei rapporti intersocietari volto a garantire che non sorgano pregiudizi alle singole società partecipanti.

DICHIARAZIONE DIRIGENTE PREPOSTO

Dichiarazione ex art.154 bis comma 2 parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, ai sensi degli articoli 8 e 21 della Legge 6 febbraio 1996, n. 52.

Il sottoscritto, Stefano Salbe, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, del Gruppo Digital Bros, attesta in conformità a quanto previsto dall'art. 154 bis comma 2, parte IV, titolo III, capo II, sezione V bis, del decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, la relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Abramo Galante